Abbonamento al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

# IL PICCOLO

Le inserzioni si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{6}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII | Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). | Trieste, Mercoledì 11 Maggio 1904 | Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. | N. 8154

# I GIAPPONESI IN MANCIURIA.

**Kuropatkin difenderà Liaojang.**

PIETROBURGO 10 (N). Il generale Kuropatkin fa eseguire a Liaojang e intorno alla città opere fortificatorie di grande stile.

COLONIA 10 (N). La «Köln. Zeitung» ha da Londra che la notizia che il gen. Kuropatkin vuole difendere Liaojang ha destato grande sorpresa nei circoli militari. Si ritiene che una ritirata a Mukden, date le attuali condizioni, sia congiunta a gravi difficoltà. Il numero delle truppe russe disponibile oscillerebbe fra 75.000 e 100.000 uomini.

## A MUKDEN.

**Un ordine di Alexeieff e l'obbedienza dei cinesi.**

LONDRA 10 (B). Il «Daily Chronicle» reca da Tokio, 9: E' giunta notizia che il luogotenente Alexeieff ha dato ordine a tutti i cinesi di uscire da Mukden. Briganti cinesi hanno distrutto la strada che da Tatschitschiao va a Mukden. I russi stanno costruendone un'altra. Gli stessi briganti furono sorpresi mentre volevano tagliare i binari della ferrovia che va a Dalny.

Il «Daily Telegraph» apprende da Sciangai, 9: Secondo un'informazione da Pechino, Tsongstschi, generale dei Tatari, ricusò di lasciare Mukden, dichiarando di voler rimanere al proprio posto sino all'ultimo.

**Una smentita russa.**

PIETROBURGO 10 (B). Un telegramma del corrispondente dell'«Ageznia telegraca russa» a Mukden smentisce che i giapponesi abbiano preso Dalny.

## A NIU-CIUANG.

**Un altro scontro.**

SCIANHAIHUAN 10 (Reuter). Continua lo sgombero di Niu-Ciuang. I russi promisero di lasciarvi truppe sufficenti per impedire saccheggi. Un negoziante bene informato dichiara che a Porto Arturo vi è carbone per le navi da guerra per sei settimane. Le vettovaglie potranno bastare per 8000 uomini durante sei mesi.

Il primo corpo giapponese, che inseguiva i russi nella loro ritirata dal Jalu, li fermò ieri a venti miglia a sud da Liaojang. Vi fu un combattimento accanito, durante il quale i giapponesi riuscirono a trascinare cannoni sur un'altura che sinora si riteneva inaccessibile. I russi continuarono quindi la ritirata verso il nord.

Una divisione del primo corpo giapponese si avvicina a Niu-Ciuang, dove non ci sono più se non pochi russi. Gli avamposti giapponesi sarebbero stati scorti a meno di sei miglia dalla città. Donne giunte da Niu-Ciuang affermano che la piazza è stata sgomberata dai russi.

## A PORTO ARTURO.

**La città nelle tenebre.**

LONDRA 10 (N). Il «Daily Chronicle» ha da Tokio che 15.000 russi si ritirano da Niu-Ciuang a Liaojang. Si assicura che fu tagliato il cavo da Cifu a Porto Arturo. I giapponesi hanno distrutto fra Niu-Ciuang e Porto Arturo tre ponti ferroviari. Due treni che sabato volevano andare da Niu-Ciuang a Porto Arturo furono accolti a fucilate dai giapponesi. Inoltre si comunica che dopo l'occupazione di Danly i giapponesi possono con facilità tagliare la conduttura della luce elettrica a Porto Arturo. Basta por mente all'importanza che ebbero finora nella difesa di Porto Arturo i riflettori elettrici per misurare la gravità delle conseguenze. L'impresa non è difficile per i giapponesi perchè la stazione elettrica di Porto Arturo si trova ad ovest dell'imboccatura del porto nel cosidetto Corno d'oro.

Il «Times» reca da Tokio che 20.000 uomini si erano offerti per imbarcarsi sugli otto vapori che fecero l'ultimo tentativo d'imbottigliamento a Porto Arturo. I marinai che erano stati sbarcati nella penisola di Liaotung formavano due battaglioni, i quali dal 27 aprile si tenevano pronti su due trasporti. Subito dopo lo sbarco delle truppe, un riparto di cavalleria si recò a Puhantien e ne scacciò i 250 russi che vi si trovavano, mentre un altro riparto avanzò lungo la costa e occupò Pitzevo.

**Un'altra squadra navale per l'Estremo Oriente.**

COLONIA 10 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Pietroburgo: L'ammiraglio Biriloff, comandante della piazza di Kronstadt, ha dato l'ordine di allestire parecchie corazzate e parecchi incrociatori di prima classe per inviarli nell'Estremo Oriente. A Kronstadt si lavora giorno e notte, perchè la squadra possa partire il più presto possibile.

**La mobilitazione russa.**

PIETROBURGO 10 (N). Un «ukase» imperiale ordina la parziale mobilitazione dei riservisti di alcuni circoli di sei governatorati. I soldati di riserva saranno mandati a completare i corpi di truppe che si manderanno nell'Estremo Oriente dai distretti militari di Kiew e Mosca. Alcuni circoli dovranno fornire anche i cavalli.

## UNA DRAMMATICA DESCRIZIONE

**della battaglia di Kiulienceng.**

Il «Daily Mail» pubblica in ritardo causa la censura giapponese, la prima descrizione autentica sulla battaglia del 1. maggio a Kiulienceng inviatagli dal suo corrispondente che segue il primo corpo d'esercito giapponese. I fatti sono in gran parte conosciuti, tuttavia la descrizione riesce interessantissima per la vivezza e la drammaticità del colorito:

«La sera del 30 aprile, dopo un'azione accanita di retroguardia, il corpo principale delle truppe russe si ritirò verso l'interno, con i cannoni, lasciando un debole distaccamento di fanteria sulle alture di Kiulienceng per coprire la ritirata. Durante la notte, i giapponesi fecero passare l'intero corpo d'esercito sulle isole di fronte a Kiulienceng. Una divisione fu inviata al nord, contro il fianco sinistro dei russi. Allo spuntare dell'alba, si vide l'esercito giapponese raccolto come per una rivista a tre miglia di fronte a Kiulienceng. Tra i due eserciti vi era la valle, fiancheggiata a destra e a sinistra da colline dirupate. Sul fondo pianeggiante della valle correvano i rami, in quel punto molto stretti, del fiume. Non vi erano case o alberi a proteggere le truppe, salvo le ondulazioni dei monticelli di sabbia, presso il fiume. All'alba, i giapponesi aprirono il fuoco su vari punti, lanciando proiettili sull'altipiano. I russi non risposero. Il nemico rimaneva muto ed invisibile. Alle 6.30, dopo un breve intervallo, il bombardamento fu ripreso e continuò furioso. La fanteria avanzava sopra una linea della lunghezza di due miglia senza cessare il fuoco. La linea dei giapponesi era interamente esposta. Le truppe avanzavano da un punto all'altro, a passo di corsa, mantenuto con precisione ammirabile. Noi osservavamo ansiosi l'avanzata, pensando che le truppe stavano per entrare nella zona micidiale. L'altipiano, in quel momento, era divenuto una massa di fuoco e di fumo bianco, che scendeva in lunga coda dietro la traiettoria dei proiettili, mentre coni di fumo nero salivano dalle bombe che scoppiavano continuamente.

«La prima linea giapponese arrivò al ramo del fiume, che divide l'isola dalla riva, senza incontrare alcuna opposizione sui fianchi. I giapponesi stavano per avvolgere la posizione di Kiulienceng, quando d'improvviso le trincee diedero segno di vita, facendo cadere sulla linea giapponese una grandinata mortale di colpi di fucile. Per un momento vedemmo la linea titubare, poi si riprese, e di nuovo si slanciò innanzi; attraversò il fiume e trovò un certo ricovero nell'angolo morto, alla base della collina. L'artiglieria giapponese continuava a bombardare i russi, che mancando di cannoni, non potevano rispondere. Mentre una parte della seconda divisione avanzava in ordine quasi serrato sul pendìo, protetta dall'angolo morto della collina, le bombe giapponesi scoppiarono tra le file, facendo numerose vittime. Le trincee russe, su centinaia di punti, fumavano per i proiettili giapponesi.

«Potei vedere - continua il corrispondente - che quando scoppiava una bomba ed un russo cadeva, un altro russo lo raccoglieva e fuggiva, portando il corpo del compagno. I giapponesi, nel loro attacco frontale, mascheravano il movimento di accerchiamento della posizione russa. L'artiglieria, naturalmente, dovette diminuire il fuoco, di mano in mano che le truppe si avvicinavano alle trincee nemiche. Finalmente giunse l'istante supremo: due ore dopo l'inizio della battaglia, un ufficiale apparve all'improvviso, sull'orlo della collina, profilandosi sul cielo, e facendo sventolare una grande bandiera giapponese. A quella vista, tutti fummo scossi come da una scintilla elettrica, e da presso e da lontano, salì un' acclamazione generale, tra grida di «banzai!»

«I russi si ritirarono in una posizione più alta sulla montagna. Gli onori resi dai giapponesi ai loro compagni caduti sono veramente commoventi. Le loro tombe sono decorate con ricordi di legno e con fiori. Ho veduto un soldato, dopo la battaglia, raccogliere mazzi di violette e deporli ad uno ad uno sulle tombe dei suoi compagni. I generali giapponesi rendono omaggio al valore ostinato dei russi che erano in numero di gran lunga inferiore».

**Il colonnello Marchand vuol diventare giornalista.**

PARIGI 10 (N). Il colonnello Marchand che fra pochi giorni avrà finito di scontare l'arresto inflittogli per indisciplinatezza dal ministro della guerra, si ostina a volersi recare a Mukden come delegato della Francia al quartier generale russo. Siccome il ministro della guerra persiste nel rifiuto, Marchand è risoluto a dimettersi e recarsi a Mukden come corrispondente privato di giornali.

**La congiunzione ferroviaria con Porto Arturo.**

PIETROBURGO 10 (B). Il corrispondente speciale dell'«Agenzia telegrafica russa» informa da Mukden, oggi 7 ant.:

La comunicazione ferroviaria fra Mukden e Porto Arturo è stata riattivata nella notte scorsa.

La notizia è confermata da un odierno dispaccio di Alexeieff allo czar, nel quale è detto: Nella notte da ieri a oggi fu riattivata la comunicazione ferroviaria con Porto Arturo. Si lavora attivamente a riattivare la linea telegrafica.

**La conferma ufficiale dell'attentato di Kronstadt.**

PIETROBURGO 10 (Agenzia telegrafica russa). Si conferma che le autorità scoprirono che a Kronstadt si tentò di dare alle fiamme la fortezza. Il tentativo non riuscì.

Si ritiene che l'incendiario sia un agente giapponese, ma non si hanno le prove di questa supposizione. Si dice che tutti gli operai stranieri addetti ai lavoratori di Kronstadt sieno stati licenziati.

# A MONTECITORIO.

**La giustizia in Sicilia.**

ROMA 10 (N). Camera. L'aula è poco popolata. Dopo le interrogazioni, si continua la discussione del bilancio della giustizia.

Di Sant'Onofrio, sottosegretario agli interni, dichiara false le affermazioni di Marescalchi-Gravina circa la sospensione di mandati di cattura e che il prefetto di Caltanissetta impedì la cattura di un suo cognato, certo De Pace.

Marescalchi-Gravina dichiara che proverà con documenti la verità delle sue affermazioni e conferma che l'autorità di Palermo aveva ordinato di perquisire la casa dei parenti del De Pace a Caltanissetta, ma la casa del prefetto non fu perquisita; (commenti) afferma infine che l'ultimo procuratore generale a Palermo denunziò al guardasigilli la voce generale della presenza del bandito De Grazia nel luogo ove fu dato un banchetto cui il prefetto assisteva (commenti). Afferma che il sottoprefetto di Piazza Armerina, a riguardo d'un ricercato dalla polizia, ordinò al maresciallo dei carabinieri di rinviare l'arresto dal sabato al lunedì (commenti).

Varazzani: E' un'applicazione del riposo domenicale (ilarità).

**Le relazioni fra la Chiesa e lo Stato.**

Santini, a proposito del dissidio fra Chiesa e Stato crede che esso sia per lo Stato una grande ragione di debolezza. Elogia la liberalità di Leone XIII.

Gattorno: Il papa noi lo subiamo.

Santini: Tacete, testa di vescovo armeno. Continua sostenendo che Pio X è amico dell'Italia, ed ha dimostrato di non voler creare imbarazzi al Governo italiano. Si compiace che il Governo a sua volta studi di evitare attriti col Vaticano. Solo raccomanda al Governo di non seguire troppo pedissequamente la politica attuale di qualche nazione e di non dimenticare che dovunque si nota un confortante risveglio del sentimento religioso. Si compiace che tale risveglio si noti anche in Italia.

Guerci: E' un compiacimento elettorale! (risa).

Santini: No, è sincero! Dice infine di credere che la partecipazione del partito clericale alle urne gioverà alla vita delle istituzioni.

De Cesare: Non può convenire con l'on. Alessio, che la legge delle guarentigie segni un regresso e che essa abbia creato uno Stato nello Stato. A suo avviso invece questa è una legge di carattere eminentemente statutario che ha avuto per effetto di creare al pontefice una condizione d'indipendenza e di prestigio spirituale quale il Vaticano non godeva prima del 1870. La condizione attuale dei rapporti tra il papato e lo Stato italiano sono effetto non di un accordo ma di fatalità storiche; essa presenta una delle più singolari combinazioni di forze politiche che mai si siano vedute. L'oratore rileva la forma contradittoria con cui si annunziò la nomina del patriarcato di Venezia e domanda se siano o no intervenuti accordi tra lo Stato e il Vaticano per questa nomina e per le altre relative alle Chiese palatine delle Puglie. Conchiude confidando che il Governo e la Camera si persuaderanno della necessità di istituire uno speciale dicastero per i culti (commenti), per dare alla politica ecclesiastica dello Stato la necessaria unità di indirizzo e per saper conciliare i diritti della coscienza con l'idealità della patria (vive congratulazioni ed approvazioni).

Di Stefano spera che l'attuale ministro condurrà in porto la riforma giudiziaria iniziata da Zanardelli.

Domani parlerà il ministro Ronchetti.

# NASI ARRESTATO?

**Voci non confermate.**

ROMA 10 (N). Il corrispondente milanese della «Tribuna» telefona al suo giornale che i delegati di Como e di Bisuschio, partiti per seguire le traccie di Nasi, lo abbiano arrestato fra le stazioni di Badema e Mendrisio. La «Tribuna» aggiunge però che nè la questura di Milano nè la direzione generale di p. s. non hanno ancora ricevuto alcuna notizia in proposito.

**La perquisizione in casa Nasi.**

ROMA 10 (N). La perquisizione in casa Nasi fu ripresa nel pomeriggio. Tre casse in cui sono deposti pacchi di documenti saranno portate alla Procura di Stato, dove si continuerà la cernita. Le carte che si trovano nello studio di Nasi sono diligentemente divise per argomento, per persone e per epoche. Un pacco contiene numerose lettere di Saporito. Alle porte e alle finestre dello studio furono apposti i sigilli dal giudice Squercetti e dal commissario Wenzel, e delle guardie furono lasciate a custodia.

La «Patria» dice che l'autorità giudiziaria attende alcuni altri documenti dalla commissione dei cinque per proseguire il suo lavoro.

La «Tribuna», smentendo l'«Avanti», dichiara che nessuna carta asportata da casa Nasi fu recata a Giolitti; invita poi il «Giorno» a fare il nome dell'ex ministro cui il giornale attribuiva disordini amministrativi.

**Un' intervista con l'on. Saporito.**

ROMA 10 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica un'intervista con Saporito, autore della inchiesta sullo scandalo Nasi. L'intervistato disse che ormai non v'è più ragione di mantenere segreti e conferma le visite fattegli da Nasi. Queste cominciarono subito appena si seppe che il Saporito aveva avuto l'incarico di riferire specialmente sul bilancio dell'istruzione. Nasi era agitatissimo e dichiarò di essere contento che il relatore gli era amico. Parlava di congiure ordite contro di lui, ma Saporito lo assicurò che, se nulla vi era di irregolare lo avrebbe difeso contro tutti. Nasi raccomandò che non fosse pubblicato l'elenco dei sussidi ai maestri per non suscitare pettegolezzi e gelosie. Saporito dice che fu impressionato da tale richiesta. Saporito accennò alle difficoltà burocratiche che ostacolarono le ricerche. Quando il ministro Orlando fece mettere a sua disposizione incarti e documenti, Nasi, che evidentemente era informato di quello che si faceva alla Minerva telefonò subito chiedendo al Saporito un nuovo abboccamento nel quale si mostrò ancora più agitato che la prima volta. Chiese al Saporito perchè aveva domandato i documenti alla Minerva ove aveva tanti nemici e più accanito fra tutti l'economo. Saporito tornò a rassicurarlo e Nasi gli raccomandò di non fare pressioni presso l'attuale ministero e di non insistere se non gli presentavano i documenti richiesti; invece l'indomani l'economo portò a Saporito i documenti. Nasi andò altre due volte in casa Saporito sempre più agitato; contemporaneamente da ogni parte gli amici di Nasi cercavano d'influire su Saporito perchè il Nasi non uscisse danneggiato dall'inchiesta e consigliavano il Saporito di rinunziare all'incarico. Saporito dice che a costoro rispose che scrivessero una lettera consigliandolo a tale rinunzia; ma a ciò nessuno si piegò.

**L'arresto di Nasi e di Lombardo sarebbe imminente.**

Il «Giornale d'Italia» ha da Mendrisio: Si ritiene che l'individuo che mercoledì sera si trovò al ristorante Milano con una valigia per Nasi e che nel giorno seguente parti insieme a lui, per Giubiasco fosse il Lombardo. Il commissario di Mendrisio parlando col corrispondente gli fece capire che l'arresto dei due fuggiaschi è imminente sapendo l'autorità dove sono nascosti.

**Un ringraziamento dell'ex-ministro Galimberti.**

ROMA 10 (N). L'ex ministro Galimberti telegrafa al «Giornale d'Italia» ringraziando per la pubblicazione concernente i suoi viaggi, ed aggiunge che parecchi di essi, come quelli di Mantova, di Ferrara e di Alba, furono fatti per delegazione di Zanardelli; prega poi di smentire che resti ancora sospesa presso la Corte dei Conti una nota di 610 lire per acquisto di libri, perchè tutti i libri e le rilegature furono pagate dall'ex ministro con denaro proprio.

**L'amministrazione del debito pubblico italiano.**

**Una smentita.**

ROMA 10 (N). Si smentiscono le voci corse di irregolarità nell'amministrazione del debito pubblico: nessuna inchiesta fu fatta; il gabinetto del direttore generale non fu sciolto per la semplice ragione che da sette anni non esiste più.

# CAMERA DI VIENNA.

**Körber risponde a una serie d'interpellanze. - Lo scioglimento del Consiglio municipale di Trento. - L'aggiornamento della Camera.**

VIENNA 10 (N). Il presidente dei ministri risponde a un'interpellanza di Heidinger e altri sulla sistemazione della questione dei meccanici dentisti. Ammette che il campo di attività dei meccanici dentisti sia stato molto limitato dalla disposizione che vietava loro di fare operazioni di spettanza dei medici; riconosce che i loro interessi ne subirono danno rilevante; dichiara che per migliorarne le sorti e per evitare che i meccanici dentisti vengano in conflitto con il codice penale ha disposto si compili una legge la quale dia chiara disposizione sull'esercizio delle professioni del dentista e del meccanico dentista; dice che questa legge tutelerà gli interessi di tutti i professionisti interessati; promette che, appena compilata, sarà presentata alla Camera.

Risponde quindi all'interpellanza di Ellenbogen sull'impiego dei reggimenti di ferrovieri e dei soldati della riserva durante lo sciopero dei ferrovieri ungheresi.

Il presidente dei ministri respinge innanzitutto le accuse fatte ai due Governi, accuse infondate, ch'egli qualifica come un riprovevole mezzo di lotta politica. Dichiara che al Governo austriaco non spettava di prendere verun provvedimento militare, in seguito allo sciopero dei ferrovieri ungheresi; che non si dispose la chiamata in servizio - nelle ferrovie ungheresi dello Stato - di quei cittadini che non facevano parte dell'esercito attivo; che del resto le disposizioni del par. 3 della legge militare indicano chiaramente le misure che si possono prendere per mantenere la sicurezza e l'ordine nell'interno della Monarchia. L'invio del reggimento di ferrovieri in Ungheria seguì senza che il Governo austriaco potesse muovere obiezioni, come pure in Austria si possono impiegare nel caso di catastrofi elementari, riparti del genio e di altre armi, senza che al Governo ungherese possa venire perciò in mente di elevare obiezioni. Le spese di questi provvedimenti vanno sempre a carico dello Stato da cui sono stati richiesti.

Körber risponde poi a un'interpellanza di Schönerer e altri, i quali chiedono come il Governo giustifichi l'ordinanza imperiale sul contingente militare per il 1904, emanata il 28 marzo 1904.

Il presidente dei ministri dichiara che l'ordinanza imperiale è giustificata dalle condizioni parlamentari, che non permisero di sbrigare il relativo disegno di legge nelle vie costituzionali. Il Governo non poteva nell'interesse della popolazione procrastinare la leva e non voleva ricorrere al dannoso mezzo di trattenere sotto le armi i soldati che avevano compiuto il loro servizio: ricorse perciò al par. 14, costrettovi dall'ostruzionismo.

Risponde quindi all'interpellanza di Tambosi sulle dimissioni del Consiglio municipiale di Trento e sullo scioglimento dello stesso per opera della Luogotenenza.

Il presidente dei ministri dice che la decisione del Consiglio di deporre i mandati e, nonostante ciò, di rimanere in funzione sino alle nuove elezioni, era contraria allo statuto; la Luogotenenza ne ordinò perciò lo scioglimento, disposizione fondata nella legge e di cui non fu impugnata la validità nemmeno in via di ricorso. La nomina del commissario governativo è affidata al criterio del Luogotenente e della Giunta provinciale Quest'ufficio fu offerto dapprima al podestà dimissionario, e allorchè esso non volle accettarlo, lo si affidò ad un'altra persona. Il presidente dei ministri respinge l'accusa che la suddetta misura sia stata presa per avversione verso la città di Trento e verso la sua rappresentanza.

Si dà quindi lettura degli esibiti: dura sino alle 3. Si legge quindi il rescritto del presidente dei ministri che aggiorna la Camera.

La seduta è levata.

**Dopo il naufragio delle trattative czeco-tedesche.**

VIENNA 10 (N). La riunione di tutte le frazioni tedesche della Camera approvò la dichiarazione del Comitato esecutivo, la quale attribuisce alla ostinazione degli czechi nel voler la soddisfazione preventiva dei loro postulati nazionali, il naufragio delle trattative per ripristinare il funzionamento normale della Camera, e ne lascia agli czechi la responsabilità. Il Comitato esecutivo spera che ciò non ostante si potrà impedire l'uso del par. 14 per la conclusione dei trattati e del compromesso con l'Ungheria.

Gli czechi risponderanno domani a questa dichiarazione. Inoltre decisero di convocare un congresso czeco a Praga per discutere sulla situazione politica.

**IL DUCA D'AVARNA E TISZA.**

BUDAPEST 10 (U B). L'ambasciatore d'Italia, duca d'Avarna, fece visita al presidente dei ministri, conte Tisza. Si dice che sia stata trattata anche la questione del dazio sui vini italiani.

***IL PROCESSO PEL DISASTRO DI BEANO.***

**Matrimonio „in extremis".**

UDINE 10 (N). Nella udienza pomeridiana, si è potuta finalmente comporre la giuria; dopodichè fu letto l'atto di accusa e si procedette alla verifica di costituzione di parte civile per tutti i centoquarantaquattro già costituiti. Si dice che altre costituzioni di parte civile si avranno domani.

Certo Giuseppe Della Vedova, da Feletto Umberto, che doveva prestare servizio come giurato in questo processo, colpito da tetano in seguito a ferita prodottasi ad un dito del piede sinistro camminando scalzo, fu proprio oggi unito in matrimonio «in extremis» con Anna De Clara, pure di Feletto, dalla quale ebbe tre figli, che oggi furono così legittimati.

**Un giornalista austriaco espulso dalla Serbia.**

BELGRADO 10 (N). Il corrispondente di giornali viennesi Steinhardt fu espulso dalla Serbia coll'ordine di partire immediatamente. In seguito all'intervento del rappresentante diplomatico a.-u. fu accordato al corrispondente una dilazione di 24 ore per prepararsi alla partenza.

**LA MORTE DI STANLEY.**

LONDRA 10 (N). La morte di Stanley è avvenuta in seguito a pleurite. Stanley era malato da alcuni mesi, e il suo stato presentava di quando in quando qualche miglioramento. Morì circondato dai famigliari nella sua abitazione di Whitehall, serbando fino all'ultimo istante il pieno possesso delle facoltà intellettive. Ancora nei suoi ultimi giorni aveva mantenuto continui rapporti con numerosi capi africani.

***Uno scontro fra brasiliani e peruviani.***

NUOVA YORK 10 (N). Il «N. Y. Herald» ha un telegramma da Rio de Janeiro, secondo cui stando a notizie da Manaos i brasiliani avrebbero sconfitto completamente i peruviani presso il fiume Chandless.

**L' esposizione d'orticoltura a Torino.**

TORINO 10 (N). Oggi si inaugurò l'esposizione internazionale d'orticoltura con l'intervento del duca di Genova, della principessa Letizia, del ministro Rava e delle autorità cittadine. Parlarono il prefetto e Rava.

**Collisione sulla ferrovia aerea di New-York.**

NEW-YORK 10 (N). Nella «British Avenue» avvenne uno scontro fra due treni della ferrovia aerea, - elevated railroad - zeppo di passeggeri. I carrozzoni deragliarono e s'incendiarono. Rimase ucciso un frenatore, dieci passeggeri gravemente feriti, molti feriti leggermente.

**Cartuccie di dinamite che esplodono.**

GENOVA 10 (N). Alle 1.45 del pomeriggio in una abitazione vicina al Municipio avvenne un'esplosione di parecchie cartuccie di dinamite; crollarono il soffitto e parte di una parete; una donna e due uomini rimasero feriti; uno gravemente.

# CRONACA LOCALE

## „Udite! Udite!"

Il diritto d'interpellanza al Parlamento viennese è illusorio: questo il lamento di tutti i partiti. I ministri non rispondono a 99 su 100 interpellanze. Un solo oggetto li commuove e induce alle risposte: la così detta ragion di Stato. E' il punto debole, la corda sensibile d'ogni ministro viennese. Accuse d'irredentismo e invocazioni di energiche repressioni, sciolgono la lingua degli interpellati ministri, come nessun altro per quanto grave argomento potrebbe mai. A questo permanente stato d'animo dei signori del Governo centrale deve uno dei capi della fazione «turca» viennese, se ieri toccò ad una sua interpellanza l'onore d'una risposta dal capo del Governo. Non per nulla s'erano agitati dinanzi agli occhi del ministro i colori proscritti: la solita causa produsse i soliti, immancabili effetti. Il ministro parlò e lo Stato è salvo.

Come abbia parlato, è detto nel «Piccolo della sera». Dal dottor Körber, che scambiò a suo tempo gli infermieri di Treves con degli anarchici e le barelle pronte ad accogliere morti e feriti per trasporti di pietre ad ergere le barricate, nessuno pretende certo che le sue parole corrispondano alla realtà delle cose. Dal ministro che venne a Trieste per dare alla città la lezione de' suoi doveri verso lo Stato e dimenticò a sè la lezione degli obblighi dello Stato verso la città, è inutile ed ingenuo attendere linguaggio che non rispecchi l'illusione costante di chi si ritiene un padrone di fronte al servo.

Tuttavia, le dichiarazioni del Governo debbono riempire di gioia ogni triestino amante della città. Due cose, in sostanza, e fuor delle frasi vaghe onde la risposta è adorna, due cose essenziali promette il ministro: primo, che le elezioni in corso si faranno sotto il più accurato e diretto controllo del Governo e con la più scrupolosa tutela della legge; - secondo, che il Governo centrale ha invitato il suo luogotenente a Trieste a rivolgere la particolare sua attenzione alle finanze della città.

Le disposizioni del Governo sono già da qualche mese in azione. Che cosa voglia dire elezione controllata dal Governo, mostrano a bastanza tutte le illegalità che si commisero sinora per ordine della Luogotenenza. Da questa che avoca a sè le decisioni sui reclami dallo Statuto riservati al Consiglio e in suo luogo alla Delegazione, - alle imposizioni di migliaia d'elettori fra i servi dello Stato, che la legge generale e lo spirito della legge speciale escludono dal voto, - dai cittadini esteri ai minorenni, dai ferrovieri ai servi dei possedimenti privati della Corte, - tutti questi fiori di illegalità patenti sbocciarono sotto le cure amorose del «controllo governativo». Esso ci diede anche la notificazioni ai portinai che nessuno aveva mai sinora vedute; ma il compenso davvero non corrisponde alle lesioni egualmente mai vedute che in questo primo stadio della campagna s'andarono maturando.

E le finanze del Comune?
Ma finalmente!

La particolare attenzione del Governo alle finanze comunali è il voto della città da decenni e decenni ripetuto invano! Finalmente! Gli studi del luogotenente sui bilanci del Comune non saranno certo inutili e infruttuosi. Egli vedrà le enormi spese che all'erario civico vanno cagionando, di anno in anno maggiori, le famose mansioni delegate dello Stato; egli vedrà che nessun contributo dà lo Stato al fondo scolastico o al fondo sanitario, come fa in tutte le altre provincie generosamente. Gli antichi voti stanno dunque per essere appagati! La particolare attenzione promessa ieri dal dott. Körber ce ne fa balenare il miraggio. Negando ogni base di fatti concreti alle accuse dei «turchi» viennesi, il presidente dei ministri smentì con implicita eloquenza le stolte calunnie contro l'amministrazione cittadina. La particolare attenzione ordinata al Governo locale produca ora i suoi frutti. La città attende da decenni indarno.

Se però la sollecitudine affettuosa, ond'è d'improvviso assalito il Governo verso le casse del Comune, deve manifestarsi così come si tramutò in tante e così aperte illegalità la ostentata tutela della legge elettorale, oh! allora Dio scampi e liberi le casse del Comune da certe particolari attenzioni. Tutt'al più si ordineranno - panacea non scoperta dai nostri maggiori nelle pagine ingiallite dello Statuto- i bilanci triennali! E' pochino, ma in compenso costa anche meno!

Come si vede, un grande avvenire di «legalità» e di «benessere» si schiude a Trieste!

## L'intesa fra deputati italiani e tedeschi.

Abbiamo per telefono da Vienna:

La «N. Fr. Presse» scrive: Per un momento gli czechi andarono lieti del pensiero di un'alleanza slavo-italiana. In seguito a dolorose esperienze fatte e indotti da deplorevoli malintesi gli italiani stavano per lasciarsi persuadere e mettersi sotto la protezione degli slavi, cadendo così dalla padella nelle brage. Il tentativo fallì, poichè l'acqua ed il fuoco non possono tollerarsi a vicenda. Gli slavi non volevano che sfruttare ai loro scopi speciali il disgusto degli italiani verso i tedeschi, senza offrire loro alcun compenso. E' merito del partito progressista tedesco di aver spianato la via ad una riconciliazione con gli italiani ed il tentativo non è rimasto senza successo. Il progetto per la facoltà giuridica a Rovereto cade ed il compromesso nella questione universitaria sarà raggiunto sulla base della facoltà italiana a Trieste che più tardi sarà completata con una scuola commerciale superiore. L'alleanza czeco-italiana è ormai questione messa a dormire. Nelle ultime settimane gli italiani non hanno più appoggiata l'ostruzione czeca.

## Il reclutamento del pubblico.

A proposito di uno spettacolo che tiene con onore il cartello in uno dei nostri teatri, si sarà notato da tutti come non si riuscisse a dissimulare una certa trepidazione per il passaggio d'un'opera d'arte dalla primaria scena della città ad uno dei cosidetti teatri popolari. - C'è dunque davvero tanta differenza di pubblico? - domandavano parecchi. - Non sono suppergiù le stesse persone che frequentano il teatro, decretano il successo, costituiscono la fortuna degli spettacoli?

Siccome, ove ciò fosse, non vi sarebbe da trepidare per il passaggio d'una opera d'arte da un teatro all'altro, ci è sembrato non privo d'interesse il rispondere alle domande dei lettori con qualche cenno sulla formazione del pubblico.

Tutti hanno sentito parlare e tutti parlano del cosidetto pubblico da «prémières». Si sottointende quel tale numero di persone che rappresentano il «non plus ultra» cittadino dell'intellettualità e del censo e che non possono tralasciare un avvenimento del teatro senza scapitar nella loro riputazione sociale. Si sottintende ancora che questo pubblico, per la gran pratica di spettacoli e per le infiltrazioni intellettuali che lo distinguono, sia il più sensitivo all'arte e il più pronto a capire le novità. E si dovrebbe sottintendere altresì che questo pubblico, chiamato da «prémières», non

vada se non alle prime rappresentazioni: in realtà, nei grandi teatri, nel nostro Teatro Verdi per esempio, esso è di casa, è il pubblico di tutte le sere, è la riunione di persone che vi si ritrova come in una società, abbonato alle poltroncine e ai palchetti e garbatamente educato a sentire per dodici o quattordici volte la stessa opera, a guardare per venti volte lo stesso ballabile. E il teatro dove esso impera, col suo gusto, magari col suo snobismo plaudente a tutte le cose nuove, si chiama grande teatro appunto perchè ha il privilegio di questo pubblico costante e fedele, che lo assicura, lo appoggia, permette di far calcolo su di esso per un certo numero di rappresentazioni d'un determinato spettacolo.

E' inutile: comunque si facciano onorevoli ed encomiabili sforzi per democratizzare il teatro, laddove impera questo pubblico abbonato e stabile, si sentono sempre un poco come ospiti gli elementi fluttuanti, che mutano di sera in sera nelle gallerie e nel lubbione. Non siamo più ai tempi dei nostri vecchi, quando perfino famiglie della borghesia non conoscevano il Teatro Grande se non di nome e molte altre vi andavano di regola e religiosamete una volta all'anno e poi avevano per dodici mesi a parlare del grandioso avvenimento; nondimeno ci sono ancora cittadini in buon numero che nel massimo teatro mettono piede soltanto per eccezione. Questi non amano le ascensioni alle grandi altezze; quelli non amano farsi vedere in posti secondari; gli altri, che hanno famiglia numerosa, tirano il conto e trovano che a comperare ingressi e posti per tutti, sia pure a prezzi economici, è una rovina. Infine v'ha il popolo, il vero popolo, con le sue tradizioni, i suoi usi e le sue idiosincrasie: per quanto si tratti di una differenza di venti soldi, esso non può abituarsi a considerare il loggione del Teatro Verdi come un uguale dei suoi cari loggioni del Politeama e della Fenice.

Nei teatri cosidetti popolari lo stesso pubblico che nel teatro massimo si considera fluttuante, acquista la supremazia ed il primato. Il pubblico eletto delle «premières» viene a sua volta come ospite: occupa le poltroncine, ascolta, giudica, applaudisce, ma non è il padrone della situazione, non è il sostenitore dello spettacolo. Intorno ad esso v'ha tutto un altro pubblico, fitto, indipendente, imperioso. Coloro che al Verdi si rincantucciano nel loggione sono discesi nella platea; le famiglie numerose, che non vogliono mostrarsi in piccionaia e non possono pagarsi i posti distinti nel principale teatro della città, seggono trionfalmente nelle gradinate; infine, nella galleria più vicina al cielo, fa la sua comparsa il popolo, il vero popolo, giudice dalle impressioni ingenue e dalle manifestazioni sovrane. E tutto questo pubblico si rinnova di sera in sera, non tenuto da abbonamenti, non legato da relazioni sociali, non dominato da tradizioni, libero, senza preconcetti di doveri e di gusti. Non è gente che torni una seconda sera ad approfondirsi o a correggere i giudizi intorno a uno spettacolo, se alla prima non lo persuade: bisogna vincere, incatenare, dominare subito questo pubblico, invitarlo a tornare per desiderio impulsivo di rinnovar un'assoluta impressione; o altrimenti si perde la causa. Se la prima impressione è mancata, l'appoggio viene a fallire da tutte le parti: non c'è modo di far ravvedere e di riavvincere un pubblico che paga di sera in sera il suo biglietto d'ingresso.

E' perciò che molte opere giunte a sommo onore nel primo teatro della città non possono dire ancora d'averla conquistata finchè non sieno insediate su questi teatri popolari, dove non soltanto il pubblico è un altro, ma dove esso accorre liberamente, spontaneamente, senza vincoli con chisissia e senza guardare in faccia a nessuno. Un'opera ha vinto da vent'anni il pubblico eletto del Teatro Verdi? Ciò conta nulla: essa deve superare le stesse difficoltà, vincere la stessa prova, imporsi allo stesso modo, quando si trova innanzi ad una nuova calca di spettatori, molti dei quali non l'hanno udita mai e quelli che l'hanno udita non sono che un elemento disperso nell'ampia agglomerazione di questo nuovo pubblico.

E' perciò che quando si tratta di trasportare nel teatro popolare un'opera d'arte che sulle massime scene ha trionfato e vi ha raggiunto un dominio incontestato e durevole, si osserva nei circoli teatrali dapprima una titubanza, poi una trepidazione, una nervosa incertezza, come se il lavoro già vecchio e glorioso dovesse cimentarsi al miracolo di nascere un'altra volta.

---

**Deliberazioni delegatizie approvate.** Il Luogotenente ha approvato le seguenti deliberazioni prese dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio:

La spesa di cor. 1000 per rimunerazioni agli impiegati contabili per ore straordinarie di lavoro, affine di compilare dati in materia d'imposte rimasti in arretrato;

il pensionamento dell'impiegato di cassa Ugo Hamerle, divenuto inabile al servizio;

la spesa di cor. 9000 per lavori stradali sul fondo N. 873 in via Giovanni Boccaccio e nelle vie laterali;

l'estensione dei miglioramenti, già approvati a favore degli impiegati comunali, alle maestre del Liceo femminile e ad alcuni altri insegnanti.

**Una decisione suprema sui contributi per le eredità.** Fu dibattuta ieri alla Corte di Giustizia in affari amministrativi una controversia che ha per oggetto la interpretazione della legge provinciale sul contributo delle eredità a favore del fondo scolastico e che formò già argomento di dibattito dinanzi al Tribunale dell'Impero. La Corte amministrativa non accolse il reclamo della Giunta provinciale di Trieste, patrocinata dall'avv. Buffulini, ma sentenziò che un'eredità dovendo essere considerata nel suo complesso e tassata solo colà dove il defunto aveva il suo domicilio, non poteva esser presa in considerazione per la eredità relitta a Graz la legge provinciale per Trieste; neanche per la parte di beni immobili situati a Trieste.

**Il traforo della Montuzza.** Al Municipio è giunta l'approvazione ministeriale al progetto di dettaglio della linea del tram comunale Piazza Goldoni-S. Giacomo-S. Anna- S. Sabba, attraverso la Montuzza. Il progetto, per la parte contabile ,si trova ora alla Ragioneria civica per la revisione che sarà compiuta fra pochi giorni, dopo di che sarà bandita l'asta per l'aggiudicazione dei lavori. L'esposizione del progetto, perchè gli eventuali concorrenti possano esaminarlo, durerà quattro settimane. Non è improbabile che per la fine di giugno vengano iniziati i lavori.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del loro amato capo Filippo Bassan, dalla moglie e dai figli, nel terzo anniversario della sua morte, cor. 50 a favore della Comunità israelitica, corone 50 a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza e cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia.

Dal capitano Francesco Nasso, comandante del piroscafo «Wurmbrand», cor. 46, elargite fra i passeggeri, a favore dell'erigenda Casa per marinai.

Per onorare la memoria dell'ing. prof. Giovanni Eichelter, dal sig. Federico Schnabl, cor. 20, a favore dell'erigenda Casa per marinai.

— Per onorare la memoria della defunta Elisabetta Csapò nata Zenone, il signor Giovanni Abram elargì alla Guardia medica cor. 30.

**Il cuore dei lettori.** A favore della famiglia Gregoretti ci pervennero da Alberto T., cor. 2.

A favore della famiglia Gorup ci pervennero da Alberto T., cor. 2.

**Per le guardie di finanza.** Ci telefonano da Vienna che il «Fremden-Blatt» scrive: Nei circoli delle guardie di finanza si è molto occupati da qualche tempo intorno a una riforma del regolamento di servizio. Tra le varie innovazioni meritano d'essere citate la disposizione che si riferisce alla facoltà d'incontrare matrimonio e quella sulla nomina definitiva dei nuovi assunti in servizio.

**Cesare Lombroso al Politeama Rossetti** Come abbiamo annunziato, venerdì 20 corr., l'illustre prof. Cesare Lombroso svolgerà al Politeama Rossetti la preannunziata unica conferenza sul tema «I nuovi orizzonti della psichiatria».

**Nel 150.o anniversario dell'Accademia di nautica.** Ecco il programma delle festività che si faranno per il 150.o anniversario della sezione nautica dell'Accademia di commercio e nautica di Trieste:

Giovedì 12 maggio: 8½ ant.: ufficio divino nella chiesa dei R. P. Mechitaristi; 10 ant.: commemorazione accademica nella sala del Ginnasio dello Stato; 1½ pom.: banchetto del personale insegnante (Hotel Volpich); 7½ pom.: imbarco sul piroscafo «Metcovich» (molo Giuseppino); 8 pom.: partenza per Fiume.

Venerdì 13 maggio: 7½ ant.: arrivo a Fiume; 8 ant.: deposizione di una corona sulla tomba del primo istitutore dell'Accademia, R. P. Orlando, nella chiesa di S. Vito; 8¾-9: colazione al Caffè Orientale; 9-12 ant.: visita all'Accademia di marina, all'Accademia nautica, eventualmente al silurificio; 12 mer.: pranzo all'Hotel Deak; 12-3 pom.: passeggiata libera; 3-6 pom.: passeggiata a Tersato; 6-8½ pom.: passeggiata libera; 8½ pom.: cena all'Hotel Deak. Si dormirà a bordo.

Sabato 14 maggio: 4 ant.: partenza da Fiume; 9 ant. arrivo a Pola; 9-1 pom.: visita all'Arsenale, all'Arena e al Museo; 1 pom.: pranzo a bordo; 2-3 pom.: passeggiata libera; 3 pom.: partenza per Trieste; 7 pom.: cena a bordo; 9 pom.: arrivo a Trieste (molo Giuseppino).

**Associazione medica.** Iersera si tenne l'annunziata adunanza scientifica, sotto la presidenza del dott. Brettauer.

Il dott. Rimini presentò una bambina affetta da paralisi di un muscolo dell'occhio, complicante un caso di otite media acuta, ed un bambino guarito perfettamente mediante operazione radicale da un otite media piogenica cronica.

Il dott. Jellersitz riferì sul primo congresso internazionale d'igiene scolastica tenutosi a Norimberga. Esposta per sommi capi la storia del congresso, il relatore accennò ai tre principali gruppi di differenti manifestazioni scientifiche trattate al congresso, e si soffermò a riferire sull'attività delle sedute plenarie, nelle quali si svolsero argomenti d'indole più generale. Ricordò il discorso inaugurale fatto dal nestore dell'igiene scolastica, il dott. Ermanno Kohn di Breslavia, sul tema: Che cosa hanno fornito finora gli oculisti nel campo dell'igiene scolastica, i quali devono essere le loro mire pel futuro; commentò poscia il discorso fatto dal prof. Arel Johannsen di Cristiania, sullo sviluppo e sullo stato presente dell'igiene scolastica in Norvegia, passò poi ad un minuto esame del discorso tenuto dal prof. Paul Le Gendre di Parigi, sui rapporti fra scolari ed insegnanti in riguardo alle malattie contagiose ed alle influenze morali. Dopo aver esposta la complessa questione della organizzazione dei cosidetti «corpi scolastici» istituiti a seconda delle naturali facoltà dei ragazzi riferita dal dott. Sickingen di Mannheim, il relatore chiude esponendo il contenuto dell'arguta disquisizione fatta dal noto igienista di Praga, prof, Hueppe, sulla profilassi delle malattie d'infezione nella scuola.

Dopo di che la seduta fu levata.

**Società Adriatica di scienze naturali** La Società Adriatica di scienze naturali intraprenderà domenica 15 corr. (tempo permettendo) un'escursione ad Aquileia e Cervignano. I soci che desiderano prendervi parte, si rivolgano al segretario (Museo di storia naturale) fino a tutto venerdì 13 corr.

**Accademia di scherma alla Ginnastica.** La direzione della «Ginnastica», annunzia che venerdì 13 corr., alle 8 pom., nella palestra sociale seguirà l'annuale accademia di scherma.

**Consorzio fra costruttori edili e maestri muratori.** L'adunanza generale straordinaria, indetta per la sera del 5 corr., essendo andata deserta, il Consorzio è riconvocato nella sede consorziale (Corso 19, II p.), per stasera, mercoledì, alle 7, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'adnuanza u. p.; 2. Discussione in merito al memoriale del Comitato degli operai muratori.

**I commestibilisti a congresso. - Per salvare il Consorzio dall'agitazione slava.** Oggi, alle 2.30 pom. nella sala maggiore dell'edificio di Borsa seguirà l'annunziato congresso generale ordinario del «Consorzio degli esercenti in commestibili, coloniali ecc. ecc.» col seguente ordine del giorno: Autenticazione del P. V. precedente; comunicazioni; relazione annua, approvazione del bilancio 1903 e del preventivo per il 1904; elezione di 5 direttori effettivi e di un direttore sostituto al posto degli uscenti e dimissionari; eventuali proposte.

In caso che non venisse raggiunto il numero legale in prima convocazione il congresso sarà tenuto mezz'ora dopo in seconda convocazione. La votazione seguirà dalle 2 pom., in poi sino all'esaurimento dell'ordine del giorno. Per la votazione i consortisti dovranno presentarsi con la tessera di legittimazione a tal uopo distribuita.

Come abbiamo rilevato, gli sloveni hanno voluto portare in questo Consorzio la lotta contro l'elemento italiano e vogliono cominciare dall'impossessarsi delle cariche sociali; non dubitiamo perciò che tutti i consortisti, che comprendono l'enorme danno che deriverebbe al Consorzio dall'insediamento d'una direzione anche solo in parte slovena, accorreranno oggi al Congresso per affermare col loro voto per i candidati del Comitato ufficiale, la ferma volontà di impedire che il Consorzio divenga campo di agitazione per l'irrequieta e irreconciliabile colonia slovena.

**Gite di piacere.** Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Muggia, coi piroscafi «Gianpaolo» ed «Epulo». Partenze alle 3, 3.15 e 4.15; ritorno alle 7 e 8 pom.

Per Isola, col piroscafo «Besenghi». Partenza alle 3; ritorno alle 7.

Per Capodistria, col piroscafo omonimo. Partenza alle 3.15; ritorno alle 7 15.

Per Pirano, col piroscafo «Arsa». Partenza alle 3, ritorno alle 7.

**Attività zoofila.** Il signor Leopoldo Weiss, direttore della Società Zoofila, comunica che in varie visite praticate nel mese di aprile negli stallaggi di città furono sequestrati e condotti nelle stalle della Società due asini ed un cavallo per essere ivi curati. Vennero fatti trattenere dai rispettivi proprietari nei loro stallaggi 7 asinelli e 4 cavalli sino a guarigione completa. D'accordo coi rispettivi proprietari vennero macellati 13 cavalli perchè divenuti inabili al lavoro. Vennero messi in contravvenzione 9 carradori e 8 venditori di polli pel barbaro modo di tenere quelle bestie.

---

## „AFFARI DE CHEBE".

**L'avventurosa storia di un automobile e di un fardello di gioielli.**

L'automobile di cui oggi la cronaca si occupa è una vecchia conoscenza dei cittadini. E' quell'automobile grande quanto un carro di trasporto, della fabbrica di birra, dipinto in bianco e nero che faceva uno strepito infernale per le vie e destava l'ilarità dei passanti con gli sbalzi, che procurava a chi vi sedeva così da farli scattare come se fossero stati spinti da poderosa molla nella parte ove la schiena cambia nome. Quell'arnese da museo vantava una storia fino dal suo arrivo a Trieste. Era rimasto cioè in pegno ad un trattore che aveva fidato al proprietario dell'automobile circa 2000 corone. Però il motore della vettura era in uno stato così deplorevole che nessuno voleva assumersi la responsabilità della riparatura. Soltanto un mese fa, un provetto meccanico zaratino si assunse il non facile cómpito e riuscì a riparare l'automobile in modo da far gongolare il trattore e contemporaneamente far disperare i cittadini, poichè il rotabile aveva ricominciato a imperversare coi suoi sbuffi per le vie della città.

Non si trovò lì per lì l'amatore... inglese ma il proprietario dell'automobile potè disfarsene, ricevendo in cambio un organo, da certo Enrico Fonda. L'automobile girò così per la città sino al 4 corr., giorno in cui arrivò qui e prese alloggio all'albergo Moncenisio il sig. Carlo Colombo, gioielliere, di Venezia. Il signor Colombo veniva qui spesso dalla sua città, ove tiene un laboratorio, per smerciare gioielli. Un negoziante di apparati a gas, che lo conosceva, gli offerse l'acquisto dell'automobile e il Colombo accettò l'offerta. Dichiarò peraltro che non aveva volontà di spendere dei quattrini sonanti, ma che avrebbe fatto l'affare permutando gioielli. Il Fonda accettò e così si venne alla conclusione che il Colombo ritirò l'automobile e consegnò in cambio anelli, spille, «broches» e orecchini d'oro con diamantini per un valore ch'egli fece risalire all'importo di corone ottomiladuecentoventi.

Certamente il prezzo dei gioielli in realtà era assai inferiore al valore calcolato dal Colombo, ma tuttavia di gioie egli ne consegnò un fardello, il che non era poca cosa per il mastodontico e scombussolato automobile. Senonchè l'affare era proprio un affare «de chebe», come quello celeberrimo di Ludro, ma conveniva ad ambe le parti ed anzi a più parti, poichè anche il mediatore si ebbe la sua e di rimando qualche cosa ricevettero tutti coloro che avevano contribuito a concludere l'affare.

Considerato che si trattava di una permuta il mediatore fu compensato con un mucchietto di gioielli e cioè 26 spille e un anello con brillante che in proporzione degli altri gioielli valutati dal Colombo rappresentavano il valore di cor. 1000.

Il mediatore regalò una spilla al suo agente e una ad un amico, impegnò quindi l'anello e vendette le spille rimanenti ricavando di tutto assieme l'importo di cor. 240.

Compiuto così l'affare il Colombo, sabato mattina, alle 10, ai Portici di Chiozza salì sul suo automobile, e partì assieme al meccanico zaratino che faceva da «chauffeur», ed ad un altro giovane meccanico, diretto verso il confine per la via di Cervignano.

Frattanto il Fonda a cui era rimasto il fardello di gioie e a cui premeva di realizzare il valore delle stesse, si recò al montino del sig. Giovanni Dussich.

Lo stimatore, esaminati gli oggetti, si accorse che mancavano della punzatura (marca di garanzia) per cui chiese al Fonda, che vestiva alla buona, la provenienza di quei gioielli. Il Fonda raccontò in breve la storia dell'automobile ma gli fu detto di ritornare più tardi essendo necessaria una minuziosa disamina degli oggetti.

Del fatto nel frattempo era stata avvertita la polizia cosicchè quando il Fonda vi ritornò trovò allo stabilimento un ufficiale e due agenti. Fu interrogato e rispose quanto aveva già detto allo stimatore, e poi fu condotto alla polizia. Quivi fu chiamato il mediatore il quale riferì quanto sapeva. Fu telegrafato a Venezia e si assodò l'esistenza del gioielliere Colombo per cui il Fonda fu rilasciato in libertà.

Il Fonda stesso poi, con un agente di polizia partì alla volta di Cervignano per trovare il Colombo. Questo fu raggiunto proprio a Cervignano mentre stava continuando il viaggio. Fu costretto a ritornare a Trieste e interrogato dal concepista dott. Zecchini, alla polizia, dichiarò che i gioielli erano suoi e quindi che poteva farne quell'uso che meglio gli piaceva. Addosso gli furono rinvenuti parecchi biglietti di pegno riguardanti l'impegnata di altri preziosi. Dopo interrogato il Colombo fu condotto agli arresti e posto a disposizione del Tribunale. Al Fonda venne riconsegnato l'automobile.

I gioielli, sequestrati, del Colombo, come dicemmo, mancano tutti di punzatura per cui l'autorità giudiziaria li trasmise all'i. r. Finanza, trattandosi di cosa importata di contrabbando. Venne pure invitato il mediatore a rintracciare i gioielli venduti e consegnarli all' autorità. Fu pure sequestrata la spilla regalata dal mediatore al suo agente.

La polizia informò poi telegraficamente della cosa le autorità del vicino Regno, chiedendo informazioni. Sembra che si sospetti che i gioielli possano essere di compendio di furti commessi ultimamente a Padova e a Firenze, ciò che però non starebbe in relazione alla mancanza di punzatura. In attesa di ciò il Colombo fu trattenuto in arresto.

## L'automobile del sig. Fonda è finito?

Ci scrive il nostro corrispondente gradiscano in data 10:

Stamane verso le 9 e mezzo, il signor Enrico Fonda con la consorte ritornava da una gita in automobile alla volta di Cervignano ed era diretto a Gorizia. L'automobile era guidato dallo «chauffeur» Antonio Zanini di Trieste.

Presso Romans, passato il ponticello Bissonda, la «chauffeur» vide venirgli incontro una carretta di agricoltori; volendo evitare che il cavallo, come era da temersi, si adombrasse, fece girare il manubrio ma fatalmente (la ragione non è stata stabilita con precisione) l'automobile andò a dar di cozzo in un colonnino stradale, lo schiantò e precipitò nel fosso laterale alla via. Lo «chauffeur» in seguito all'urto fu sbalzato dal posto e lanciato a terra in modo che l'automobile gli passò sulla gamba sinistra fratturandogliela. Anche i due signori furono sbalzati dall'automobile, ma non riportarono lesioni. Lo Zanini fu prontamente portato nell'ambulanza della Casa di ricovero, ove il medico comunale dott. Hillovich, gli prestò le cure del caso, constatando la frattura della gamba sinistra. L'automobile si trova sconquassato in una casa del paese. I signori Fonda oggi si soffermarono a Romans per assistere lo Zanini, che ne avrà per qualche settimana.

---

## La casa degli spiriti.

**«El Cinciut».**

Vi è una casa nel centro di città, e precisamente in via del Fontanone, i cui inquilini da qualche notte non trovano pace. Si odono rumori assordanti, gemiti da far gelare il sangue nelle vene e, secondo tutte le probabilità, chi fa tutto ciò dev'essere lo spirito di un signore ivi uccisosi pochi mesi fa. Questa la notizia che girava di bocca in bocca per la città, sicchè un nostro «reporter» volle scoprire l'origine di tale leggenda.

Al secondo piano della casa N. 16 di via del Fontanone, abita da cinque mesi la famiglia B che prese possesso del quartiere appunto in seguito alla morte del locatario, avvenuta per suicidio. Questa famiglia, composta dei coniugi e di un figlio sulla ventina, subaffitta una stanza a due giovanotti. Domenica verso le 11 di sera il signor B. era assente, la sua consorte si era coricata e il figlio stava leggendo un libro.

Il giovane ad un tratto udì alcuni gemiti fiochi, che andarono man mano crescendo. Gettato da parte il libro il giovane si affacciò alla finestra, ma nulla udì. Ritornò al suo posto e intese i gemiti farsi ancor più distintamente. Che diamine succedeva ?

Egli pensò bene di avvertire la madre, la quale appena svegliata potè sincerarsi che realmente in casa qualcuno gemeva. Che fossero i suoi subinquilini ? Ma essi si erano coricati sani e salvi. Ascoltando attraverso l'uscio della stanza dei due giovani però madre e figlio si convinsero tosto che i gemiti partivano di là. Il giovane B. chiamò ripetutamente senza ottenere risposta, mentre i gemiti si cambiavano addirittura in una specie di ululati.

Allora il giovane picchiò con i pugni con tutta forza sull'uscio. Gli rispose un urlo che nulla aveva di umano.

Madre e figlio si guardarono esterrefatti, pallidi come un cencio lavato. Ma poterono rinfrancarsi tosto, poichè la porta si aprì. Era venuto ad aprirla uno dei giovani con la candela accesa in mano. L'altro giovanotto era ancora a letto, seduto, pallido e con gli occhi sbarrati.

— Che cosa è successo ? chiesero i B.; e allora il giovane che stava a letto:

— Che maledetto sogno! Ho avuto l'Incubo.

— Ah, el «Cinciut»! disse la signora B., che così in fatti il volgo chiama l'incubo.

Il rumore prodotto dai B. destò di soprassalto gli inquilini del primo e del terzo piano che vollero sapere che cosa fosse accaduto. Fu raccontato il vero, ma si sa, le donnette ritornarono sotto le coltri fantasticando, e il giorno dopo vi fu chi accennò alla possibilità di una visita dello spirito del suicida e così fu che per la città sorsero tante fantastiche storielle.

**Incidenti delle vie. - Una bambina atterrata da un carro.** Giovanna Bisiach, abitante in via S. Giusto, passava ieri nel pomeriggio per la via del Bosco con la propria figlia Stefania, di 4 anni, e quando giunsero a circa un terzo della via si trovarono dietro ad un'inaffiatrice della Pubblica nettezza. Ad un tratto, il conduttore di quest'ultima aprì il rubinetto e le Bisiach, colte all'improvviso, per evitare lo spruzzo, si ritirarono in parte. Per loro sfortuna però scendeva quella via il carro di una fabbrica di acque gazose condotto dal cocchiere Antonio Petaros, e la piccina, cacciatasi, fuggendo, in mezzo ai cavalli, fu da questi atterrata e travolta. Il Petaros si accorse subito dell'incidente e riuscì a fermare i cavalli quasi immediatamente, nondimeno però, la Bisiach riportò alcune leggere contusioni ed i passanti, sollevatala, la trasportarono nel vicino ospedale infantile, dove le furono prestate le cure opportune, dopo le quali la bambina potè rincasare con la madre.

**Incendio.** Ieri alle 11.30 ant. i vigili furono chiamati in via Cecilia N. 6, ove al primo piano, nel quartiere del contrammiraglio in pensione sig. Geza Dell'Adami, causa il rovesciarsi d'un lumicino ad olio, avevano preso fuoco i cortinaggi e alcuni mobili. Il lavoro di spegnimento, iniziato dai casigliani, fu ultimato dai vigili. Il danno è di circa 200 cor.

**Incendio a bordo del «Bar. Call».** Ieri verso le 5 pom. alcuni operai dell'arsenale del Lloyd che lavoravano in prossimità della banchina dove si trova ormeggiato il nuovo piroscafo «Barone Call», videro che dalla prua del battello uscivano dense colonne di fumo. Avvertitine i vigili, questi accorsero al comando del loro capo signor Weiglein, il quale constatò che sotto prua, nel primo corridoio, stava ardendo una discreta quantità di legname lavorato, pronto ad essere messo a posto quale fodera di quel corridoio. L'opera di spegnimento fu in breve compiuta; percui il piroscafo non ha sofferto alcun danno; però il legname bruciato o danneggiato ha il valore di circa 800 corone: il danno però è coperto da assicurazione. La causa dell'incendio deve ascriversi ad un corto circuito causato da un filo elettrico di una dinamo mobile, che si trova a bordo per il lavoro di trapanazione.

**L'arresto di una domestica dalle mani lunghe.** Negli ultimi giorni del marzo p. p. il signor Massimo Godina, dimorante a Valle presso Rovigno, denunciò alla locale Polizia che nella mattina del giorno 25 dello stesso mese la sua domestica Giustina G., di 23 anni, era scomparsa improvvisamente da casa, derubandolo di una quantità di biancheria e di alcuni oggetti del valore complessivo di 800 corone. Aggiunse che aveva delle ragioni per ritenere che la giovane fosse venuta a Trieste. La Polizia fece alcune indagini ma inutilmente In questi giorni poi, la denuncia del signor Godina capitò in mano dell'ispettore degli agenti Petronio il quale decise di occuparsi della cosa. Incominciò col consultare i registri d'insinuazione, ma in questi il nome della ricercata non compariva, percui, unitosi all'agente Fabris continuò le ricerche fuori di casa e l'altra sera scoprì che la G. era al servizio del signor Guglielmo Weiss, abitante in via S. Giovanni N. 6. La arrestò e poi fece una perquisizione nella sua cameretta e, in un baule, trovò alcuni oggetti provenienti dal furto. La giovane fu condotta in via Tigor.

**I ladri lavorano.** Ierlaltro tra le 9 ant e le 12 mer., ignoti ladri penetrarono nell'abitazione di Antonia Ferluga, lavandaia, al N. 233 di Triestenico, e dal cassetto di un armadio rubarono una catena d'oro, tre anelli con diamanti, una «broche» e due braccialetti, uno d'oro e uno d'argento del complessivo valore di 170 corone, nonchè 30 corone in denaro. Aprirono la porta con un grimaldello ed il cassetto dell'armadio con la sua chiavetta che trovarono appesa ad una parete. Andandosene lasciarono sul posto un grimaldello. La danneggiata denunciò il furto al commissariato di Guardiella.

**Portamonete scomparsi.** A richiesta della domestica Angela Dubas, occupata presso una famiglia abitante in via Santa Maria Maggiore 1, fu arrestato ieri in piazza Grande il marittimo senza occupazione Fausto P., di 18 anni, da Zaravecchia, abitante presso un affittaletti in via dei Cavazzeni. Alla Polizia la giovane dichiarò che il P., sedutosi presso di lei nel giardino di piazza Grande, la aveva derubata del portamonete contenente 5 corone. Il giovanotto negò, ma nondimeno fu trattenuto in arresto.

★ Giovanni Zerlkuber, operaio, occupato in una fabbrica di quadrelli di cemento a Roiano, denunciò iersera all'ispettorato di via del Belvedere che nel pomeriggio, nel suo lavoratorio, era stato derubato del portamonete contenente 64 corone, che aveva lasciato in una saccoccia dei calzoni.

**Arresto d'un espulso.** Dagli organi del commissariato di S. Giacomo fu arrestato iermattina Rodolfo Buttazzoni, d'anni 21, da Ragogna, provincia di Udine, perchè espulso dagli Stati austriaci.

**A proposito di una pioggia di sassi.** Abbiamo raccontato ieri il fatto di quel signore che domenica a sera si fermò innanzi all'appostamento delle guardie di Finanza alla radice dello stradone di Zaule e raccontò che sullo stradone stesso era stata assalita la sua vettura da una pioggia di sassi scagliati da individui nascosti nei cespugli che fiancheggiano la strada. Abbiamo detto pure che i finanzieri riuscirono ad arrestare uno degli aggressori il quale aveva ancora in mano alcuni sassi. Costui che si chiama Giuseppe M., di 19 anni, bracciante, fu anche riconosciuto per un tale che a Zaule aveva commesso atti osceni alla presenza di molte persone. In seguito alle ulteriori indagini eseguite dagli organi del commissariato di S. Giacomo furono arrestati altri quattro che avevano preso parte con il M. al getto dei sassi. Essi sono: Giuseppe F., d'anni 20, calzolaio, suo fratello Carlo, d'anni 25, bracciante, Giuseppe S., d'anni 22, bracciante e Giovanni B., d'anni 25, calzolaio. Tutti questi dichiararono che nel pomeriggio di Domenica avevano bevuto a Zaule varii liquori e che col cervello annebbiato, alla sera, ritornando in città si gettavano sassi fra loro e che forse qualcuno sarà andato a colpire la vettura.

Tutti e cinque furono mandati in via Tigor.

**Non scendete dal tram in movimento.** Questo precetto dovrebbe fissarselo bene in mente tutti coloro i quali, pur non essendo abbastanza elastici ed un poco ginnasti, vogliono scendere dai carrozzoni del tramway prima che essi siano fermi, e 90 volte su cento finiscono per andare a rotolare sul selciato.

Ieri sera, per esempio, alle 8 e mezzo, un sottufficiale, scritturale al comando di marina, scendendo da un tramway prima che questo fosse fermo, cadde a terra battendo la faccia sul selciato e riportando due ferite al labbro inferiore. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

**Qual è il suo nome?** Dagli agenti di polizia Hainau e Pozum fu arrestata ieri mattina Giuseppina Krall, di 26 anni, da Trebiciano, la quale viveva in concubinato col bandito Stefano Lazzari, arrestato l'altro giorno. Ella si era qualificata alla padrona di casa per Giuseppina Raimondo. La polizia dubita che neanche il nome Krall sia il suo.

**Macinando il caffè.** Giuseppe Dell'Agnolo, di 28 anni, abitante in via Cavazzeni, e direttore del caffè Cesareo, ieri mattina alle 11.30, volendo macinare del caffè, rimase col pollice della mano sinistra impigliato nell'ingranaggio del macinino in modo da riportare gravissime ferite. Fasciato alla meglio, si recò alla Guardia medica, dove il dottore di turno constatò che aveva anche una frattura complicata alla prima e alla seconda falange, e dopo avergli prestato le cure più urgenti, lo consigliò di recarsi all'ospedale. Ivi il Dell'Agnolo venne accolto nel decimo riparto.

**Accendifanali che cade dalla scala.** Giuseppe Bertos, di 42 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 59, addetto quale accendifanali dell'illuminazione pubblica, ieri mattina,, mentre era salito su di una scala a piuoli, per pulire un fanale cadde e oltre ad una ferita alla gamba destra riportò altre contusioni.

Accompagnato all'ospedale fu accolto nel decimo riparto.

**Scottature.** Giuseppe Ruscovich, di 15 anni, mozzo di coperta a bordo del piroscafo «Austria», ormeggiato al Punto franco, iersera alle 8 riportò accidentalmente alcune scottature alla mano destra. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

**Durante il lavoro.** Antonio Sametz, di 31 anni, manovale, abitante al N. 56 di Plavia in quel di Muggia, occupato presso l'impresa Martellanz nei lavori d'escavo della collina di Servola, ieri mattina, lavorando fu investito alle gambe da una grossa pietra e riportò alcune contusioni ed una ferita. Accompagnato all'ospedale, l'accolsero nel decimo riparto.

L'apprendista fabbro Giusto Jurcich, di 16 anni, abitante al N. 964 di Guardiella, ieri mattina, verso le 8, lavorando riportò una ferita alla mano sinistra.

Attilio Vianello, di 27 anni, carpentiere, abitante in via Ponziana N. 20, ieri mattina, alle 8 e mezzo, lavorando riportò una ferita al pollice destro.

Ieri alle 4 pom. il falegname Antonio Macerata, di 29 anni, abitante in via del Molin grande N. 26, accudendo al lavoro, si colpì accidentalmente al ginocchio sinistro e riportò una ferita.

Ricorsero per le opportune cure alla Guardia medica.

Ieri verso le 7 pom. il manovale Serafino Grossi, di 28 anni; abitante in via del Pane 4, accudendo al lavoro si colpì accidentalmente al basso ventre. In preda a forti dolori si recò alla Guardia medica dove il dottore gli riscontrò alcune contusioni che l'obbligheranno al letto per alcuni giorni.

**La mano altrui.** Ieri a un'ora pom. lo spazzino comunale Giacomo Ceulin, di 27 anni, abitante in via della Fonderia N. 1, ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni e suffusioni al torace ed alla guancia sinistra che disse avere riportato l'altra sera per mano altrui.

**Cadute.** Il bracciante Giovanni Zeriau, di 46 anni, abitante in via del Bosco N. 15, ieri mattina, lavorando, cadde e riportò alcune contusioni con ematoma al ginocchio sinistro. Dovette essere ricoverato nel decimo riparto dell'ospedale.

Ieri sera, alle 7 e mezzo, Maria Schubert, di 79 anni, abitante in via di Crosada N. 2, cadendo riportò alcune gravi contusioni al femore destro, per le quali fu necessario l'intervento del dottore di turno della Guardia medica.

Stefano Roitz, di 77 anni, abitante in via Maiolica N. 17, occupato nelle officine del Tramway, ieri verso le 3 pom., lavorando, inciampò e cadde andando a battere la faccia sul pavimento in modo da riportarne una ferita alla fronte ed alcune escoriazioni al naso, alle labbra ed al polso destro. Con una vetura fu accompagnato alla Guardia medica.

**Corrispondenza aperta.** *Candida del giardino.* Edoardo Lloyd era un caffettiere di Londra nel cui locale, verso la fine del secolo XVII, si radunavano negozianti ed armatori; egli fondò per la sua clientela, nel 1696, un giornale commerciale chiamato «Lloyd's News» che serviva particolarmente agli interessi delle prime società di assicurazioni di trasporti; una di queste prese anche il nome di New Lloyd; più tardi il nome si estese a molte società di navigazione. — *Ignorante.* Si rivolga a qualche fabbrica di apparati per acetilene. — *Geografo.* — La stazione radiotelegrafica nel Montenegro è ad Antivari; s'inaugurerà tra breve. — *Scommessa.* Giuseppe Garibaldi nacque il 4 luglio 1807; morì il 2 giugno 1882. — *M. S.* Le ortiche giovani costituiscono un buon foraggio; inoltre danno fibre tessili. — *Alberto.* Il principale giornale di Zurigo è la «Neue Züricher Zeitung». — *Adele.* Le macchie di vino si levano con l'acqua di Javelle. — *Antonietta.* Contro le lentiggini della faccia si suggerisce di lavarsi con una decozione di fiori di tiglio. — *Rodolfo.* Le macchie di olio si levano dalla carta lasciandovi su per qualche tempo un po' di calce oppure di magnesia sotto peso. — *Gisella.* Le cornici dorate si puliscono con la spazzola bagnata in una soluzione di sapone bianco nell'acquavite. I quadri ad olio si possono lavare con alcool, ma bisogna far la prova in un angolo per vedere se la vernice si sciolglie e se i co-

### COMUNICATI *)

Mi consta che **Gerardo Trevisan** ha osato ed osa dichiararsi proprietario della mia ditta. Ciò assolutamente non è vero, ed anzi ho dovuto allontanarlo dal mio lavoro.

Non rispondo, perciò, per qualsiasi operazione fatta dal suddetto a mio nome.

Trieste, 10 Maggio 1904.

LUIGI TREVISAN, Via Carlo Ghega 17.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

**L'Amministrazione del «Piccolo»** non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

#### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI lavorante e garzona sarta. Via Olmo N. 2. 2748

CERCASI ragazza prestaservizi pulitissima, dalla mattina al dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2773

CERCASI cuoca o brava domestica che sappia bene cucinare per famiglia, con buona paga. Indirizzo al Piccolo. 2772

CERCASI prontamente balia robusta. Via Lavatoio 5, II, sinistra. 2774

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Via Piccardi 14, porta 8. 2719

CERCASI prontamente prestaservizi. S. Lazzaro 9, III piano. 2691

CERCANSI ragazze per legatoria e tipografia. Indirizzo al Piccolo. 2693

CERCASI signorina tedesca in qualità di bonne. Indirizzo al Piccolo. 2697

CERCASI sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2705

CERCANSI porte, telai, finestre in buonissimo stato. Offerte sub «Usato» Piccolo. 2797

CERCANSI mezza lavorante, garzona sarte da uomo calzoni. Via Beccherie N. 33, III piano. 2803

CERCANSI prontamente lavorante e garzone sarte donna. S. Martiri 24, mezzanino. 2806

CERCASI ragazza tutto il giorno per bambino. Via Nuova N. 45, secondo. 2820

CERCASI domestica o donna di servizio Rivolgersi via Chiozza 11, Thaller. 5577

CERCASI garzone sarto con paga. Via Coroneo 15, porta 8. 2770

CERCASI ragazzo 14-16 anni, pratico delle vie della città, per distribuire stampati. Inutile presentarsi senza attestati o libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5005

CERCANSI prontamente mediatori per mobili e manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2232

CERCANSI lavoranti calzolai, una garzona, una apparecchiatrice calzolaia. Indirizzo Piccolo. 2710

CERCASI bravissima mezza lavorante sarta donna. Via Nuova 29, II. 2724

CERCASI cameriere contabile con buoni attestati, pratico cantina, di buona famiglia, triestino. Indirizzo al Piccolo. 2727

CERCASI giovanotto per cantina, buona volontà e buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2727

CERCASI prontamente prestaservizi dalle 8-10 ant. Indirizzo Piccolo. 2728

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2729

CERCANSI una garzona con paga e mezza lavorante sarta da donna. Solitario 16, secondo. 2730

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Via Stella 2, IV. 2731

CERCASI domestica che sappia bene cucinare, piccola famiglia, cor. 24 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2733

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2745

CERCASI ragazza giovane, adatta prestaservizi, buone referenze. Latteria via Cassa risparmio. 2751

CERCASI donna servizio media età, buone referenze. Stadion 4, primo, sinistra. 5545

CERCASI agente manifatture conoscente croato, con cauzione, per fuori. Offerte «Avvenire» Piccolo. 5549

CERCANSI lavorante, mezza lavorante sarte da donna. Via Fontana N. 9, corte. 2808

CERCANSI ragazzi con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 2798

CERCASI ragazzo con piccola paga per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 2786

CERCASI ragazzina circa 15 anni apprendere fotografia (ritocco). Indirizzo Piccolo. 2787

CERCASI signorina per scrittoio che conosca tedesco, italiano. Indirizzo Piccolo. 9156

CERCANSI due brave ragazze per capi ed un lavorante. Sartoria Astori. 2708

CERCANSI brave ragazze sarte donna. Madonna mare 18, II piano. 2784

PER Fiume cercasi signorina conoscenza italiano, croato, lavori scrittoio. Offerte: Trieste, casella 16, posta Giardino Pubblico. 5512

RAGAZZO cerco per fotografia. Indirizzo al Piccolo. 2688

CAMERIERA CERCASI, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2690

SALDACONTISTA, lavoratore esatto, cercasi da ditta di Borsa. Offerte «V. N. 1853» Piccolo. 2725

CERCO brava lavorante sarta da donna. Via S. Zenone 15. 2709

CERCO domestica friulana per piccola famiglia. Chiozza 18, III piano, porta 11. 2805

APPRENDISTI cerca prontamente officina meccanica via del Toro N. 6. 2812

CERCO famiglio che sappia guidare cavallo con «zaia». Indirizzo al Piccolo. 2508

CALZOLAIO cerca prontamente abile lavorante donna. Via Nuova 51, I. 5546

PER pulizia scrittoio cercansi coniugi senza figli. verso alloggio piccolo quartiere. Indirizzo Piccolo. 2723

CERCO ragazzetto per negozio. Indirizzo Piccolo. 2785

RAGAZZA ventenne, seria, di buona famiglia, cerca posto come riscuotitrice. Offerte sub «Laboriosa» al Piccolo. 5570

OFFRESI per estero raccomandabile bonnes italiana. Agenzia Collocamenti Stadion 3, primo. 2809

SIGNORINA parla tedesco, croato, francese, un po' l'italiano, offresi damigella compagnia anche fuori, buoni attestati. Offerte «Iris» Piccolo. 2492

CUOCO cerca posto casa signorile, miti pretese. Gorgone, Posta Venezia. 42901

ORFANA offresi quale sorvegliante bambini oppure cameriera presso distinta famiglia. Gentili offerte sub «Orfana» Piccolo. 2695

OCCUPAZIONE per l'estate cerca distinta giovane berlinese; conosce perfettamente italiano, francese, inglese, canto e musica. Gentili offerte indirizzare a E. U. Budapest Lipòt Körut 29 Thür 27. 56

SIGNORINA tedesca, pratica della vendita, cerca posto quale venditrice, parla anche italiano, comprende ancora altre lingue. Indirizzo al Piccolo. 2718

SARTA viennese da signora cerca famiglie per lavorare giornata. Indirizzo Piccolo. 2113

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto tenitore libri partita doppia ed americana, versato in tutti lavori di scrittoio come pure in ramo spedizioni con referenze di primo ordine, offresi. Gentili offerte sub «Operoso 60» al Piccolo. 2229

R. impiegato cerca occupazione dalle ore 4-7 pom., miti pretese. Offerte «Impiegato» Piccolo. 2618

**GIOVANE esperto commercio conoscenza diverse lingue adatterebbesi modesta paga potendosi perfezionare tedesco. Offerte «Avvenire» Piccolo.** 5573

GIOVANE trentenne, distintissima famiglia, con oltre 10 anni di pratica commerciale, conoscitore profondo farine, coloniali, pellami, perfettissimo tenitore libri, mansioni di cassa, adatto pure per viaggio con conoscenza di lingua italiana, tedesca, serbo-croata e francese, assumerebbe prontamente impiego di fiducia disponendo di primissime referenze e rilevante cauzione. Gentili offerte al Piccolo sub «Indipendente». 2815

STENOGRAFO dattilografo, ventenne, con perfetta conoscenza tedesco, italiano, francese, versato contabilità, bella calligrafia, disponibile prontamente. Offerte «Laborioso» Piccolo. 2816

OFFRESI per pronta entrata signorina quale venditrice o cassiera, di buona famiglia e conoscenza perfetta lingua italiana, tedesca. Gentili offerte al Piccolo sub «Modeste Pretese». 2817

TENITORE libri trentenne, perfetto corrispondente tedesco ,italiano, francese, inglese, versatissimo del ramo macchine, ferramenta, offresi prontamente per posto di cassiere od altro. Offerte sub «Referenze» Piccolo. 2818

PISTORE offresi per Trieste od anche per fuori, ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 2704

#### ISTRUZIONE

CERCASI istitutrice tedesca per qualche ora dopopranzo. Sanità 4, III; dalle 2-3. 2794

SIGNORINA che abiti pressi Barriera cerco per istruire bambina di sette anni, un'ora al giorno. Offerte con pretese sub «Italiano» Piccolo. 2720

DISTINTA signorina impartisce lezioni di tedesco, francese, piano a signore e fanciulli, nonchè stenografia tedesca. Offerte «Gewissenhaft 100» al Piccolo. 2739

**BERLITZ School. Ogni settimana inauguransi nuovi corsi otto allievi; qualunque lingua otto corone mensili. S. Nicolò 32.** 2366

SIGNORINA che vorrebbe prendere lezioni francese due volte per settimana cerca maestra che parli anche perfettamente tedesco, Offerte presso la portinaia Piazza della Borsa 12. 9164

MAESTRA di zittera impartisce lezioni, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 2747

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 1, primo piano. 2197

TEDESCA capacissima istitutrice, con ottime referenze, cerca posto presso distinta famiglia qui o fuori. Offerte «Capacità» al Piccolo. 2707

#### AFFITTANZE

SIGNORINA cerca stanzetta ammobiliata, con costo. Offerte con prezzo sub «Lavoratorio» al Piccolo. 2696

CERCASI abitazione in campagna con grande giardino separato. Offerte dettagliate sub «Campagna» al Piccolo. 5571

CERCANSI per 24 camera, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 2769

DUE fratelli cercano stanza, costo presso distinta famiglia, pressi Lazzaretto. Offerte «Due fratelli» al Piccolo. 5565

GIOVANOTTO cerca camera ammobiliata, ingresso libero, fuori centro città. Offerte sub «Giovanotto» al Piccolo.

IMPIEGATO giovane cerca stanza ingresso libero, possibilmente centro. Offerte Piccolo «Mario». 9162

AFFITTASI prontamente grande camera vuota uso scrittoio, nonchè altre ammobiliate. Via Nicolò Machiavelli 3, II, destra. 2800

AFFITTASI prontamente causa partenza quartiere in campagna, tre stanze, cucina, giardino. Indirizzo Piccolo. 2701

AFFITTASI una stanza ammobiliata. Via Nuova 27, III. 5559

AFFITTASI prontamente quartiere disobbligato, pianoterra, tre stanze, giardino, cucina, acqua, gas, cor. 500. Rivolgersi via Piccardi 16, dal portinaio. 2712

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone; prezzo mite. Via Nuova 37, III. 5561

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina. Via Chiozza 51, dirimpetto Politeama. 5566

AFFITTASI bellissima stanza, vista al mare, massimo comfort. Orologio 6, II, porta 5. 5563

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze. qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 5576

AFFITTASI 24 agosto quartiere via Geppa 7, primo, sinistra, quattro stanze, camerino, cucina e terrazza, prezzo convenirsi. Piazza Borsa 3, II. 5575

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Giulia 14, I piano, scala seconda. 9161

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, escluse donne. Fontanone N. 21, II. 9163

AFFITTASI camera ammobiliata, uno o due letti. Via S. Giacomo (Corso) 6. 5579

AFFITTASI stanza chiara, ammobiliata, ingresso libero. Istituto 16, primo, destra. 5557

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, due finestre. Geppa 10, II, sinistra. 5553

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 36, primo, porta 4. 5552

AFFITTASI bella, chiara stanzetta con costo fior. 30. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 2763

AFFITTASI stanza ammobiliata, soleggiata, grande, due letti. Indirizzo Piccolo. 2761

AFFITTANSI per agosto, anche prontamente, cinque camere, cameretta, cucina, soffitta, pezzo terreno uso giardinetto, sul passeggio Sant'Andrea, vista stupenda al mare, tappezzerie nuove, gas in quartiere, calefazione in cucina, cesso closet, corone 1100 più accessori. Informazioni presso agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, via S. Spiridione N. 7, telefono 1047. 2758

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Fonderia N. 4, II. 274

AFFITTANSI stanze ammobiliate per fiorini 8. S. Nicolò 14, II. 2740

AFFITTASI piccola stanza ammobiliata. Geppa 15, I. 2732

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua ed accessori; splendida vista. Rivolgersi Navali 24. 2072

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, una con ingresso libero. Via Ireneo N. 5, porta 9, II piano. 2288

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Ponte Rosso 12, I. 5535

AFFITTANSI due stanze vuote uso scrittoio o ambulanza. Via Torre Bianca 10, I, sinistra. 2821

AFFITTASI stanza uno, due letti, eventualmente cucina, prezzo mite. Chiozza 26, primo. 2778

AFFITTASI negozio primaria posizione; vendesi pure tutto il mobilio adatto per qualunque articolo. Indirizzo Piccolo. 2780

AFFITTANSI due stanze vuote, ammobiliate, grandi, ingresso libero. Sapone 5, primo. 5567

AFFITTASI bellissima stanza grande, ammobiliata. Via Geppa N. 18, II piano, porta 7. 5568

AFFITTASI bellissima, grande stanza ammobiliata. S. Nicolò 5, porta 7. 2777

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Machiavelli (Forni). Indirizzo al Piccolo. 2779

QUARTIERE tre camere e accessori affittasi per agosto. Per informazioni rivolgersi portinaio via Kandler 6. 2768

7 fiorini mensili affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Istituto 31, porta 4. 5569

DA affittare un quartiere cinque stanze, camerino, cucina. Via Sebastiano N. 6, terzo. Rivolgersi via Nuova 27, III. 5559

UNA, due belle stanze, davanti, ammobiliate, affitterebbersi, centro. Indirizzo al Piccolo. 2764

CASA signorile, centrica posizione, affittansi due grandi stanze con poggiuolo. Scrivere «S. 507» Piccolo. 2756

DA affittare prontamente quartiere ammobiliato Sesana. Indirizzo Piccolo. 2619

DA affittare in campagna quartiere quattro grandi stanze, cucina, giardino. Indirizzo Piccolo. 9151

**BARCOLA affittasi splendida stanza vista mare, poggiuolo, uno, due letti, Villa Secession N. 419, II.** 2736

INGRESSO libero affittasi stanza elegantemente ammobiliata, centro, II. Indirizzo Piccolo. 2799

VENDO due letti, due suste fior. 34, letto due persone con susta, armadio, chiffonier, materassi, vetrina da cucina, tavolo crociera, suste. Chiozza 15, II. 5560

VILLEGGIATURA. Per la stagione affittausi stanze, eventualmente intera abitazione quattro stanze, due stanzini con dieci letti, cucina; prezzi moderati, due giardini, giuoco birilli coperto. Rivolgersi: Johann Avsenik, Vigaun presso Lees. 2599

ELEGANTE, chiara stanza quieta con ingresso libero, bella vista su giardino e sui monti, closet inglese, affittasi presso famiglia tedesca. Via Commerciale 9, porta 40. 2760

#### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI alcuni pezzi di chiusura per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 9165

CERCANSI prontamente decreti osteria, massima urgenza. Caffè Goldoni, Petronio. 2792

BARILI di cemento, in buono stato, acquista Alberto Faber, via Tesa 22. 5556

ACQUISTEREBBESI casa investendo 20.000 corone, buona rendita. Offerte «Pensionato» Piccolo. 5547

# IL BANDOLO DELLA MATASSA

115 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

— Mi basta così. Grazie.

Il poliziotto francese si congedò dal medico e poi dal delegato Frangini per recarsi subito all'albergo a scrivere una particolareggiata relazione delle sue indagini al giudice Felisan.

XXXIV.

LA RELAZIONE DELL'AGENTE PERCIN.

La relazione occupò dodici pagine di formato protocollo.

L'agente Percin narrò gl'interrogatorii del funzionario Frangini, del cameriere Corvaro e del medico.

Poscia, secondo il suo sistema, fece seguire al racconto breve e conciso delle circostanze raccolte una serie di considerazioni. Era una vera e propria requisitoria, che avrebbe potuto servire al pubblico ministero nel processo... di là da venire.

Noi la riassumeremo.

«Resta assodato - diceva il bravo poliziotto - che il 27 settembre, Giovanni Vidal sbarcò a Cagliari in compagnia di due sedicenti francesi suoi compagni di viaggio.

Questo fatto noi lo avevamo appreso dal capitano del piroscafo *Guadalquivir*, a bordo del quale il giovane faceva ritorno nella sua patria d'origine.

A Cagliari Giovanni Vidal scompare, mentre a Parigi, si presenta in sua vece, col suo nome e coi suoi documenti un *Cavaliere della carità*, certo Pietro Cheviot, ladro emerito.

La sera del 27 settembre nel capoluogo della Sardegna, un giovane sconosciuto mentre si trova in compagnia di due individui, cade in terra e muore.

Il giovane dimostra presso a poco l'età di Giovanni Vidal.

I due compagni, interrogati, dicono di essere due negozianti francesi.

E cioè - sfido a ragionare diversamente - quei due negozianti sono i suoi compagni di viaggio, sbarcati dal *Guadalquivir* insieme a lui.

Costoro invece dichiarano di aver conosciuto il disgraziato poche ore prima, di non sapere altro di lui che era ubriaco.

Intanto nelle tasche del morto si trova un portafogli vuoto non del denaro, ma di qualsiasi carta o documento.

Le carte e i documenti sono stati evidentemente rubati dai due negozianti ai quali premeva.

1. che il Vidal non fosse identificato;

2. che il loro complice Cheviot avesse le lettere che gli occorrevano per presentarsi alla signora Balissard, e all'ex cassiere, e per essere da essi creduto Giovanni Vidal.

Dal cameriere Corvaro, a conferma di tutto ciò, noi sappiamo che i due negozianti trattavano il giovane con una famigliarità denotante una relazione non di fresca data; che ridevano e scherzavano; che uno di essi faceva il ventriloquio e questa sua qualità non era ignota al giovane.

Sappiamo inoltre che in tre, passeggiando, bevettero due litri di vino poco più, e infine che il giovane quando uscì dal *restaurant* non era affatto ubriaco.

Anzi fu lui che pagò il conto e si mostrò generoso verso i compatriotti.

Forse il disgraziato, pagando lo scotto, pensava alla ricchezza che lo attendeva in Francia.

S'ignora dove i due delinquenti condussero la vittima dopo che furono usciti dal *restaurant*.

Il fatto si è che la sera stessa, secondo il rapporto del funzionario e le dichiarazioni del medico, fu veduto da alcuni cittadini un giovane ubriaco condotto a braccia da due individui per modo. si noti bene questa circo-

COMPREREBBESI locale caffè avviato oppure altra industria. Offerte «Positivo» Piccolo. 5548

DA vendere bellissimo negozio erbaggi-frutta, buona posizione. Via Conti N. 3. 2715

DA vendere un pianoforte. Piazza Scorcola 3. 2713

DA vendere un sofà moderno ed una credenza. Rivolgersi via Fabbri 2, porta 13, ore 2-3 pom., oppure alla domenica. 2726

DA vendere un fonografo con molti cilindri, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 2716

DA vendere latteria con tutti utensili, anche prontamente. Acquedotto 22. 2532

VENDESI fondo campagna in Gretta, vicino città, posizione, vista splendida. - Indirizzo al Piccolo. 2129

VENDESI una cucetta con susta nuova, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2611

VENDONSI a prezzi eccezionalmente bassi magnifiche stanze complete, divanoni, attaccapanni, tavoli pranzo; mobili sciolti con garanzia anni 5. Acquedotto 3, Dallatorre. 2641

VENDESI Lexicon Meyer nuovissimo, ultima edizione tedesca. Via Cavana N. 2, portinaio. 9160

VENDONSI due vestiti uomo nuovi, statura media, prezzo irrisorio. Via S. Caterina 1, piano. 2819

VENDONSI: stupendo chiffonier con specchio, comodino, lavamano, prezzo irrisorio causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 2735

VENDESI mandolino quasi nuovo, buonissima voce. Indirizzo Piccolo. 2744

VENDESI servizio lavamano. Indirizzo al Piccolo. 2750

VENDONSI mobili a prezzi miti causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2752

VENDONSI ville, villini, campagne grandi, piccole, stabili città, rendita vistosa, fondi per costruzioni, casette con orto. Rivolgersi Zanier, Caffè Goldoni. 2771

VENDESI bellissimo letto ferro adatto per ragazzo. Indirizzo Piccolo. 2692

VENDONSI prezzo eccezionalmente basso causa mancanza di spazio: carrozza (Vittoria-cesta) con serpa levabile, tenda, stanghette e timone; carretto per latte ecc. (ad un cavallo). Da visitarsi dalle 7-9 ant. e dalle 6-7 pom. Via Galileo 10. 2694

VENDONSI due letti ferro pieghevoli quasi nuovi col materasso per fior. 16. Rivolgersi Gioacchino Rossini 2, porta 9. 2699

VENDESI bel crine per materasso e sofà. Indirizzo Piccolo. 2700

VENDONSI due sofà a letto. Molin piccolo 9, I piano. 2714

VENDONSI mobili quasi nuovi, quadri, vetrami ecc. ecc., oggetti da cucina. Via Conicoli 5, I. 2791

VENDESI negozio commestibili molto bene avviato, incasso cor. 50 giornaliere, prezzo fior. 400, affitto 200. Caffè Goldoni, Petronio. 2792

VENDONSI: banco nuovo, tarmera con tarme. Via dei Rettori N. 4. 2793

VENDESI primissima qualità fieno, nuovo arrivo. Magazzino foraggi Chiozza 19. 2807

VENDONSI causa partenza: bastimento unita vetrina, sofà con galleria, nuovo, foderato in bianco, da coprire. Torre Bianca 32, IV piano. 2698

MACCHINA Singer quasi nuova vendesi modico prezzo. Via Tiziano 13, terzo. 5578

RARISSIMA occasione. Falegname vende un bellissimo assortimento stanze letto, pranzo, ricchissime e comuni. Cecilia 14. 2801

RAMBLER bellissima, perfetta, scorrevole, vendesi. Via Galileo 15, III piano. 2790

CLEVELAND buonissime condizioni, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2323

VENDO prontamente letti completi, uno alto con susta, lavamano elegante, divano con galleria. Indirizzo Piccolo. 2804

FOCOLAIO economico usato, con tubi vendesi. Rivolgersi portinaia Sanità 17. 2738

UN grammofono con 45 dischi, quasi nuovo, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2716

PIANO coda buonissimo vendesi fior. 30. Solitario 13, III, 16. 5554

PIRANO. Nella amena posizione denominata S. Lorenzo, cinque minuti dalla stazione ferroviaria S. Lucia e dieci da Portorose, sulla strada carrozzabile, vicino alla spiaggia, vendesi campagna estesa 6000 metri, vignata, con casa colonica, acqua, ecc. Scrivere: Luigi Rosso, Pirano. 2757

CAUSA immediata partenza vendesi moderna stanza letto una persona compreso quadri fior. 90, esclusi rivenditori; chiffonier specchio fior. 28, tavolo rotondo noce fior. 8, due servizi lavabo a uno. Indirizzo Piccolo. 2765

CAUSA immediata partenza vendesi latteria molto bene avviata. Indirizzo Piccolo. 2686

PIANINO magnifico, tastiera avorio, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 2776

ORGANETTO automatico, fabbrica Dienst di Lipsia, con 24 dischi di acciaio, diametro 75 cent., in ottimo stato, vendesi a prezzo molto conveniente. Trattoria Adolfo, via S. Giacomo 5 (Corso). 2706

CASSE forti usate da vendere. Via Valdirivo 4, magazzino. 2410

TRATTORIA centrica vendo causa partenza, unica occasione, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 2328

PER introduzione luce elettrica vendonsi diversi lampadari a gas. Kron, Cassa risparmio. 9147

SUBAFFITTANSI agosto a persona distinta due stanze vuote, davanti, casa signorile, centro, fior. 200 annui. Indirizzo Piccolo. 2775

OCCASIONE favorevole vendesi macchina Singer garantita, due letti con suste nuovissime, altro usato con susta nuovissima, due chiffonieri moderni due porte, lavamano due persone, divano secession nuovissimo, reposè, tavolo cucina grande nuovo, sgabello, altri mobili, Barriera vecchia 14, I. 2802

DECRETO d'osteria e trattoria disponibile. Indirizzo al Piccolo. 2411

BILANCIA decimale vendesi. Rivolgersi via Crociera 4, II, porta 5. 2799

BICICLETTA vendo causa malattia. Via Scuola nuova 4, negozio mobili. 2785

TANDEM e bicicletta quasi nuovi vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2383

BOTTEGHINO erbaggi, centrica posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2734

BICICLETTA nuova, ultimo modello, vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 2742

MANDOLINO vendesi prezzo occasione fiorini 3. Indirizzo Piccolo. 2746

CAVALLO di sangue, celerissimo, bajo scuro, 15½, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2766

VECCHIA azienda in rappresentanze, benissimo introdotta, cederebbesi causa motivi di salute verso adeguato compenso. Lettere «S. T. 6000» al Piccolo. 2759

OCCASIONE favorevole. Due letti moderni nuovi con suste imbottite, mai adoperate, vendonsi fiorini 34. Splendido lavamano da due persone marmo e specchio fiorini 24. Indirizzo Piccolo. 2810

OCCASIONE. Cassaforte Wiese Numero quattro, come nuova, corazzata. Chiozza 8, porta 8. 2811

OCCASIONE. Per mancanza spazio vendesi bellissima stanza letto completa, noce americana, lavoro garantito cinque anni. Falegname Foscolo 21, corte. 2811

OCCASIONE per chi abbisogna mobili, appartamenti completi di qualunque qualità per noleggio in campagna. Rivolgersi Chiozza 8, porta 8. 2811

**OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI**

SMARRITO orologio, catenella argento dorato, dal caffè Fabris alla Stazione. Trattandosi memoria pregasi portarlo Piccolo verso mancia. 2763

NON fu ancora riportato cane caccia mantello caffè chiaro. Chi lo trovò è pregato portarlo all' Officina gas verso generosa mancia. 5558

RINVENUTO ombrellino il 4 maggio. Indirizzo al Piccolo. 2702

**DIVERSI**

IRMO! Tue care inattese espressioni mi assicurano che ribadirò e sogno e speranza. Grazie. Anelo momento. Fra giorni sarotti precisa; frattanto predisponi. Guida e consiglio siati unicamente immenso nostro affetto riassumente più cari ideali. Rievocando invioti affettuosissimi. Sempre e tutto. 5551

AFFETTUOSISSIMI auguri e felicitazioni tuo onomastico dal tuo Alcide. 2721
my- -o tp,Elnpàoi-mfl

MORO. Giace lettera tuo nome, cognome, Posta centrale 2713

G. Se vi amo? La mia vita senza Voi è una pena continua. Tornate! e il cielo si aprirà per entrambi. M. 2737

SCONFORTO. Se mi amate veramente scrivetemi all'abitazione, altrimenti non avrete risposta. Saluti. 2717

A. B. 40. Ringrazio!! 2490

MEPHISTO. Colmo tristezze mio cuore, l'anima mia letteralmente avvilita. Quante cose avrei da dirti. Non dimenticarmi mai. Affettuosi. 2813

CARLO. Sono importuna se chiedo di sapere il giorno della partenza? Desidererei vivamente saperlo. Mi rimetto al fortunato caso, se mi si darà di salutarvi a voce. Vi dice grazie la cartolina e saluta Mary. 2795

INNOCENZA L. B. Biglietto alla posta sub «Innocenza». 2711

SIGNORINA priva conoscenze desidera corrispondere con distinto signore, scopo conoscenza. Gentili offerte posta centrale sub «Amicizia». 5564

MUTUI accorda senza spese di antecipo, come pure incassa e compera crediti Carlo Ofner, via Caserma N. 6, Trieste. 2783

NEGOZIANTE con 15.000 corone acquisterebbe azienda avviata oppure associerebbesi avviato lavoro garantendo capitale e utilità. Offerte «Quarantenne» Piccolo. 5550

**CAPACISSIMO commerciante cerca socio capitale 20.000 corone per erigere migliore posizione Trieste grandioso negozio articoli correnti. Offerte: «Compagnon» Piccolo.** 2755

**CHI cerca buon impiego commerciale o desidera migliorare la propria posizione si rivolga con fiducia soltanto all'unico ufficio autorizzato d'impieghi commerciali «Volu-tas» Sanità 6, telefono 1613, discrezione garantita, nessuna tassa antecipata.** 2814

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotterie, rendite, obbligazioni austriache.

28 soldi al litro vino Istria in bottiglie, franco domicilio. Acque 20. 5574

TUTTI assaggino il rinomato vino trentino genuino, che si vende a soldi 40 al litro in via Lazzaretto vecchio 10, Gasparini. 2788

ASSUMO ordinazioni scatole tutti generi, prezzo mite. Cereria 6, II, interno, Frassineti. 2582

DEPOSITO e lavoratorio mobili Chiozza 8, porta 8, vendesi qualunque genere mobile cassa pronta come pure buone condizioni senza nessun aumento. Visitare qualunque ora. Chiozza 8, porta 8. 2811

CERCO cameriera restaurant, sottocuoca, serva trattoria, cameriera hotel, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 2809

POLLASTRI da friggere soldi 50, galline macellate 88 chilogramma. Via Nuova 20. 2754

PIANOFORTI, pianini primarie fabbriche. Noleggio e vendita. Chiozza 8, II. 5555

CRESIMA. Sarta raccomandasi vestiti ragazzi, donna ecc.; cercasi garzona. Indirizzo Piccolo. 2753

PRIMARIA sarta stata primari saloni Parigi, Vienna, avendo ingrandito il suo salone, raccomandasi spettabili signore; inoltre tiene assortimento blouses battista bianche, prezzi occasione. S. Nicolò 18. 2782

UNICO deposito mobili Trieste proprio lavoratorio da potersi ispezionare giornalmente tre grandiosi magazzini splendide stanze letto, pranzo, qualunque colore «secession», ultima novità, lavoro eseguito da provetto falegname; garanzia illimitata. Visitare per credere. Chiozza 8, porta 8. 2811

PIANINI, pianoforti in assortimento delle fabbriche mondiali come Steinway e Sons d'America ed altri simili, come pure della propria produzione garantiti per tutti climi; scambio, noleggio, vendita anche rate, prezzi mitissimi. Schandel e C., Cavana 13. 5572

SOCIETA' dei terrazzieri assume qualsiasi terrazzo in qualunque punto, più lavoro bettole, fogne, scoli, lavature di umidità; riparazioni grandi o piccole a prezzi molto ridotti. Barriera vecchia 25, III. 2802

REMONTOIR argento garantito fior. 3.25, grandioso assortimento, vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 2210

REMONTOIR nichel sistema Roskopf fior. 2.40 vende orologiaio de Gioia, S. Sebastiano. 2210

TAPPEZZIERI. Crine vegetale sciolto a mano e crine animale a prezzi convenientissimi da I. W. Dann, via Zonta 3. 1695

GHIACCIO artificiale e naturale vendesi deposito via S. Giovanni 10. 362

LA stitichezza viene guarita coll'uso della Tintura Stomatica Piccoli. 42782

ARTICOLI igienici originali francesi ed americani dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. - Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9116


**Photo Materials C.y**
**TRIESTE**
Piazza della Borsa 7 - Telefono 940

GRANDE DEPOSITO
**Apparati fotografici - Lastre sensibili - Films - Bagni di sviluppo. - Carte sensibilizzate. Cartoni & Passe-par-tout disegni d'arte nuova ecc.**
Termometri, Barometri, Cannocchiali.
*Listino prezzi a richiesta.* 6



Autorizzata Scuola di Dattilografia

Grande locale, istruzione tecnica, macchine ultimo modello per esercitarsi nella Dattilografia.
**Ufficio di collocamento gratuito.**
CORSI DIURNI E SERALI.
*GLOGOWSKI & C.*
**Macchine da scrivere Remington**
**Trieste, via delle Poste 12.**



*SCOTCH WHISKY*
**JAMES BUCHANAN & C.o**
*r. fornitori di corte inglesi*
*LONDRA.*
*RAPPRESENTANTE GENERALE:*
***J. SICHER, VIENNA I.,***
***Dorotheergasse N. 6.***



**LA NEVRASTENIA** (*malattia nervosa*) e tutte le **malattie del sangue** si guariscono facilmente con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE**. Fanno ritornare l'**appetito** ed il **primitivo colore del volto**, dànno **forza, energia, gaiezza**. **Scatole L. 2.50**, per posta **L. 2.85.**

***Capelli belli*** **ondulati, morbidi** e **lucidi** si ottengono con la **Pomata Pacelli con olio di ricino deodorato e china.** Rinforza il bulbo del capello che cresce vigoroso, ed allontana la forfora. *«Le tinture od acque che si usano, li rendono aridi.»* Vasetto da L. 0.70.
Farne richiesta al **Premiato Laboratorio Pacelli Livorno.** — Vendonsi in **Trieste in tutte le farmacie.**


stanza, che egli non posava i piedi in terra e cadeva da tutte le parti.

Gli stessi cittadini si trovarono tutti d'accordo nell'affermare che il giovane parlava un momento prima che avvenisse la catastrofe.

Nè il medico - non richiesto d'altronde di farlo - nè il funzionario, si curarono di osservare se la morte del giovane datava da poco tempo o da qualche ora, tratti in inganno dalle dichiarazioni dei cittadini e dei falsi negozianti.

E' certo, peraltro, che il cadavere era già freddo e questa circostanza fu notata dal medico, tanto è vero che per spiegarla pensò ai secchi d'acqua versati sul corpo dell'infelice.

Il pretore e il funzionario di polizia che non potevano sospettare minimamente di un delitto, inquantochè il giovane non era stato derubato del denaro che aveva in tasca, non approfondirono le indagini riguardo ai rapporti misteriosi che correvano tra i negozianti e il giovane stesso, mentre se tali indagini avessero fatto sarebbero stati indotti ad ammettere la possibilità di un reato.

E invero, era, per lo meno, molto strano che essi non conoscessero la persona che conducevano sotto braccio, mentre essa non aveva indosso alcuna carta che ne rivelasse la identità.

Ora, da tutte le gravissime circostanze surriferite, emerge chiaramente che il Vidal era già cadavere quando i falsi negozianti lo trasportavano, tenendolo sollevato.

Se il giovane parlava, come i cittadini asseriscono, non può essere che la voce gli fosse data, direi quasi, attribuita da uno dei negozianti che era ventriloquio?

Noi dobbiamo ritenerlo per certo inquantochè pochi giorni dopo, e cioè il 2 ottobre i due negozianti ricompariscono a Parigi e fuggono proprio dalla camera dove si è ucciso colui che si era sostituito a Giovanni Vidal.

All'albergo *La Patrie* assumono è vero l'aspetto e le vesti di due *touristes* inglesi o americani, ma non hanno lasciato la qualità di negozianti assunta a bordo del *Guadalquivir* e a Cagliari, imperocchè in una camera ammobiliata al crocevia della Villette, essi si dicono negozianti di cuoiami o di pellami proprio come il sedicente signor Giovanni Giron, a Cagliari.

Accludo alla presente la fotografia del morto.

Se la S. V. volesse inviarne copia a Nuova York e se volesse far domandare al comandante del *Guadalquivir* come si chiamavano i due negozianti che sbarcarono a Cagliari col Vidal, le indagini sarebbero completate.

Noi potremo avere la definitiva conferma del delitto allorchè a Nuova York, dalla fotografia, s'identificasse il morto di Cagliari per Giovanni Vidal e dal comandante del *Guadalquivir* ci fossero riferiti i nomi di Paolo Levorel e di Giovanni Giron.

Resterebbe a farsi l'autopsia della salma.

In ogni modo poichè il Vidal è scomparso mentre doveva recarsi a Parigi per riscuotere un'eredità, poichè dagli interessati a non pagarla e a non essere smascherati quali sottrattori di testamenti, si ordisce un intrigo per il quale si sostituisce un delinquente al Vidal, poichè infine gli eroi di Cagliari e coloro che tentano di simulare un suicidio a Marsiglia appartengono ai *Cavalieri della carità*, alla quale associazione apparteneva pure il suicida Cheviot o Chenneviers, secondo il mio modesto parere, io non esiterei un istante a rintracciare questi ultimi presso la chiesa di San Marcello a Parigi e a trarli, possibilmente, in arresto. Salvo poi a spiccare mandato di cattura contro il deputato Balissard e il duca della Vedauville.

Attendo ordini».

*(Continua).*

lori si staccano. — *Impiegatino.* Smettere il vizio e non aver paura. — *Scommessa.* Il tenore Perotti cantò a Trieste oltre al «Trovatore», anche moltissime altre opere al teatro Armonia ed al Mauroner. — *Maddalena.* C'è un tenore Caruso ed un baritono Caruson. Protagonista dell'ultimo «Rigoletto» allestito dalla Beneficenza Italiana era il baritono Arcangeli, quello che canta attualmente al Politeama. — *Trovatore.* Di buoni interpreti dell'«Otello» e del «Trovatore» ci sono parecchi. Fra i migliori sono da annoverarsi F.co Tamagno, Signorini, Paoli, Angioletti, Biel Gillion, Cosentino Barrera. — *Scommettitori.* Francesco Tamagno non cantò mai l'«Otello» a Trieste. Egli cantò al Verdi, «Poliuto» e «Guglielmo Tell».

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 16.0, ore 8 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.1. Oggi: alta marea 7.16 ant. e 7.33 pom. - Bassa marea 1.16 ant. e 1.20 pom.

**Ogni giorno una.**

— Avete torto, cara signora, di dare tanta importanza alle lettere anonime. Ah!... se tutti facessero come me!...

— Che fate voi?

— Io?... Quando le ricevo non le apro!

## LIBRI NUOVI.

**Le origini degli Stati Uniti d'America.** — Gennaro Mondaini. - Ulrico Hoepli, editore. Milano. L. 6.50.

E' uno studio storico sociale e politico dello sviluppo della Società nord-americana, dai tempi delle prime esplorazioni europee fino ai giorni nostri. Ecco l'indice dei capitoli: I La sede della civiltà anglo-americana: abitanti indigeni e pretendenti europei. II La democrazia puritana nella Nuova Inghilterra. III L'aristocrazia fondiaria nelle colonie meridionali. IV La società commerciale del centro. V Solidarietà coloniale e rapporti con la madre-patria. VI La lotta pel continente. VII La lotta per l'indipendenza. VIII L'organizzazione politica della nuova società.

Seguono due appendici una sulla costituzione degli Stati Uniti e l'altra sul computi areometrici della regione.

**La storia della repubblica di Venezia nella poesia.** Antonio Media. - Opera premiata dal R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. - Ulrico Hoepli, editore. Milano. L. 7.50.

L'autore si occupa dei motivi e delle forme della poesia encomiastica dai primi monumenti della poesia storica veneziana sino alla fine della repubblica.

**Le Opere e gli Uomini** Lucio d'Ambra. - Note, Figure, Medaglioni e Saggi (1898-1903). Casa editrice nazionale Roux e Viarengo. Torino-Roma. L. 5.

Parte prima: Figure di scrittori - Parte seconda: Note su libri ed autori contemporanei. - Parte terza: Impressioni di teatro. - Parte quarta: La crisi del romanzo.

**Gloria.** Romanzo di Ugo Fleres. - Casa editrice nazionale Roux e Viarengo. Roma-Torino. L. 3.50.

**Osservazioni di un musicista nord-americano.** Luigi Lombard. - Traduzione dall'inglese di G. B. Polleri direttore del Civico Istituto di Musica in Genova. - F.lli Treves, editori. Milano. L. 2.50.

## Teatri e Concerti

**Teatro Verdi.** Nella «Figlia di Jorio», che apparirà per la prima volta domani a sera, le parti principali sono così distribuite: «Lazaro di Roio», O. Calabresi; «Candia della Leonessa», Teresa Franchini; «Aligi», R. Ruggeri; «Mila di Codra», Irma Gramatica; «Splendore», G. R. Cassini; «Favetta», L. Borelli; «Ornella», G. Chiantoni. La tragedia pastorale di Gabriele d'Annunzio comprende altri venti personaggi; inoltre le turbe corali dei mietitori, delle lamentatrici ecc. ecc.

**Politeama Rossetti.** Quanto vivo interessamento abbia suscitato il «Lohengrin», nel pubblico del Rossetti, lo dimostrò l'aspetto imponente del teatro alla quarta rappresentazione: tutte le poltroncine ed i palchi occupati; gremite le gallerie e folla nel loggione. Al bigoncio il magico cartellino, sogno dolce delle imprese: «Tutto esaurito».

Un risultato dunque addirittura insperato e tantopiù rimarchevole, inquantochè il martedì pei teatri, è sempre considerato, giornata fiacca.

Il successo dell'opera è stato all'altezza di quello delle precedenti sere: calorosissimo per tutti i valenti esecutori, signore Alloro e Grassè, e signori Paoli, Franchi, Walter e Arcangeli, applauditi calorosamente a scena aperta, ed evocati ripetutamente al proscenio alla fine degli atti, assieme al valoroso maestro Armani. Questa sera riposo. Giovedì quinta del «Lohengrin» per la quale ci sono già parecchie prenotazioni.

* Da molte parti ci giungono vibrate proteste di quella parte del pubblico - fortunatamente la maggiore - che mentre, si reca puntualmente a teatro alle 8 per godersi anche il preludio, che è fra le pagine migliori dell'opera, si sente disturbato dai ritardatari i quali anzichè recarsi silenziosamente ai posti, quasi ostentatamente camminano rumorosamente e lasciano andare il sedile della poltroncina provocando rumore insoffribile. Ci sembra un reclamo giustificatissimo epperò lo rivolgiamo a coloro cui è diretto: se hanno un bricciolo di cortesia non sarà stato loro rivolto invano.

**Filodrammatico.** Ieri, con numeroso concorso di pubblico, si diede la seconda della nuova operetta «Der Generalkonsul», che fruttò molti applausi, chiamate e richieste di bis a tutti gli esecutori, alla Theren ed al Karl, alla signora Roll, e signori Warbek, Kaufmann ed Ettlingher.

Oggi ancora «Generalkonsul».

Venerdì avrà luogo una serata di gala in onore della sig.a Theren, con l'operetta «Die Landstreicher». La Theren, con squisito senso di collegialità, decise di devolvere il ricavato di questa serata a favore dei coristi della compagnia, che con tanto zelo cooperarono al buon esito degli spettacoli durante la stagione.

Domenica ultima rappresentazione.

**Concerti per il monumento a Verdi.** Per la sera di lunedì 16 maggio è preannunziato un grande concerto organizzato dalla Direzione del Liceo Tartini. Vi prenderanno parte alcuni docenti del Liceo stesso ed il coro del dott. Hugy. Il ricavato andrà devoluto a favore del fondo pel monumento a Giuseppe Verdi in Trieste. A suo tempo pubblicheremo l'interessante programma.

* Anche la Società dei filarmonici preannunzia prossimo un concerto orchestrale e corale, che si darà al Comunale Verdi, a favore del fondo per l'erigendo monumento decretato da Trieste a Giuseppe Verdi.

**Spettacoli d'oggi.**

POLITEAMA ROSSETTI - Riposo.
TEATRO FENICE. — Trasformista Frizzo. Ore 8. Spettacolo variato.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia tedesca d'operette. Ore 8. «Il console generale» in 3 atti di Reinhardt.

## TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste.)

**Anche a Capodistria!**

La sera del 31 gennaio scorso, verso le 10, la signora Orsola ved. Perhauz e il sig. Antonio Angeli, rincasando dall'aver cenato fuori, nella loro abitazione al N. 731 di riva San Pietro, trovarono la porta aperta ed i mobili a soqquadro. Dopo un rapido inventario, constatarono la sparizione di numerosi oggetti preziosi: un cordone d'oro con crocetta, un paio d'orecchini con diamanti, tre anelli d'oro, un anello d'oro massiccio e, inoltre, due passetti. L'anello d'oro massiccio era di proprietà dell'Angeli; gli altri oggetti della signora Perhauz. Sul posto fu rinvenuto uno scalpello ed altri ferri... del mestiere, di cui i ladri eransi indubbiamente serviti per scassinare i mobili.

Qualche giorno dopo, e propriamente la notte dal 2 al 3 febbraio, certo Antonio Cattai, addormentatosi per poco nel caffè «All'antica aurora», veniva derubato dell'importo di cor. 420 in banconote, che aveva ravvolte in carta, nella tasca interna della giacca.

Quali presunti autori di questo ultimo furto vennero arrestati tre pregiudicati: Giovanni Norbedo, detto «Buldog», scalpellino, Gustavo Priora, detto «Bigazza», marittimo, e Giovanni Lonzar, detto «Nin de Lena», cocchiere - tutt'e tre da Capodistria - perchè erano stati visti in caffè, in tutta prossimità del Cattai, mentre questi dormiva. Le indagini per un furto condussero alla scoperta che essi erano anche autori dell'altro commesso in danno della Perhauz e dell'Angeli. I ferri rinvenuti nell'abitazione di questi furono riconosciuti di proprietà del Norbedo dal padre di lui, Matteo, e le orme degli stivali lasciati dai ladri nell'orto che precede la casa corrispondevano perfettamente alle dimensioni delle scarpe che calzavano il Lonzar ed il Norbedo. Inoltre, il Norbedo aveva cognizione esatta del luogo, perchè vi era stato a lavorare tempo innanzi.

A questi elementi si aggiunse anche il fatto che sui mobili e sulla biancheria di casa Perhauz furono riscontrate tracce di sangue, evidentemente gocciato, nello sforzo del lavoro, da una mano, che il Norbedo aveva ammalata per antecedente ferita. Coronò l'edificio dell'istruttoria e mise il suggello a queste prove e indizi, una confessione stragiudiziale fatta dall'imputato Norbedo a un condetenuto, Giovanni Pinessich. Così il Norbedo, il Lonzar ed il Priora furono accusati di entrambi i furti e ieri comparvero innanzi al Tribunale. Dovevano anche rispondere: il Norbedo ed il Priora della contravvenzione di malizioso danneggiamento, per avere, la sera del 21 gennaio, infranto due lastre della porta a vetri dell'albergo di proprietà del sig. Achille Laguardia; il Priora della contravvenzione di falsa notifica, per avere, il 1. febbraio scorso, all'ispettorato di Muggia, declinato il falso nome di Ernesto Guaia; ed il Lonzar della contravvenzione di offese alle guardie, per avere rivolto, la sera del 26 gennaio, alcuni epiteti ingiuriosi alla guardia Leone Weigel.

Gli accusati, in massima, si mantengono negativi. Ma le loro negative non valgono di fronte alle deposizioni dei numerosi testi sentiti al dibattimento ed alle risultanze del processo scritto. Sfilano prima i danneggiati Angeli, Perhauz e Cattai; quindi il capo delle guardie comunali di Capodistria Alfredo Cociancig, le guardie Andrea Della Valle, Giacomo Minca e Leone Weigel, e poi, Domenico Deponte, Giovanni Martinolich, Giovannini Tomasich e Achille Laguardia. Il Pinesich avrebbe dovuto comparire al dibattimento, ma non è stato potuto citare, perchè introvabile, e deve darsi lettura del suo deposto scritto: ciò che suscita le proteste del Norbedo. Siccome dal deposto scritto di Pietro Sandrin risulta che il Norbedo, mentre era presso il Cattai, dormiva, la Corte ritenne dubbia la sua partecipazione al secondo furto e lo mandò assolto da questo fatto; ritenne poi provata la rimanente accusa e condannò: il Norbedo a 10 mesi, il Lonzar a 16 mesi ed il Priora a 18 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Gli accusati si riservano il triduo.

Difendeva l'avv. Zanolla.

**Una denuncia male consigliata.**

— Mi no go robà gnente. Ierimo come marì e moglie. La me diseva: «Se te ocori qualcossa, ciol» e mi go ciolto. 'Ndove xe 'l furto?

Così giustificavasi, già il 26 aprile prossimo passato, il bracciante Giovanni Voisko, d'anni 30, da Dob (Stein), tratto a rispondere del crimine di furto, per una denuncia mossa a suo carico da Caterina Vegliac, la quale lo accusava di averle portato via, mentre alloggiava presso di lei: il 27 marzo scorso, una banconota da cor. 50, e, in epoca anteriore, cor. 6.

Il dibattimento fu dovuto prorogare, per sentire la Vegliac sulla nuova circostanza addotta dall'accusato: «Vivevimo come marì e moglie.»

E iermattina la Vegliac disse: «No se ga parlà mai de regalar, sempre de imprestar. Mi go salvado i bezzi, ma lu li ga ciolti solo».

Pres. L'accusato dice che vivevate come marito e moglie e che lei gli abbia sempre detto: «Quando che te ocori, ciol pure.» E' vero o non è vero?

La testimone pensa, pensa a lungo. Il presidente l'ammonisce a dire la verità, soltanto la verità. E allora ella dice:

— Xe vero, ma lu el me ga tradido a mi. (Risate generali).

Nel seguito del dibattimento, risulta che la denuncia sarebbe stata avanzata dalla Vegliac, quando il Voisko, stufo di vederle gironzare attorno un giovinotto, l'aveva piantata ed era andato ad abitare altrove e risulta pure che, parecchi giorni dopo il Voisko s'era impadronito delle 50 corone della Vegliac, questa, trovandosi all'osteria insieme con lui, aveva dichiarato di perdonargli, perchè s'erano rappattumati nel frattempo.

Perciò la Corte pronunzia sentenza di assoluzione.

Difendeva l'avv. Enenkel.

**Dott. EUGENIO VIDEUCICH**
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
*Corso N. 43, primo piano.*

**Dr. Mass. Brillant**
Medico-Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

**Epilessia.** Chi soffre di epilessia, convulsioni e nervosità, domandi l'opuscolo relativo che si riceve gratis e franco dalla Privil. Schwanen-Apotheke, Francoforte s/M

Ponte di Rialto VENEZIA Ponte di Rialto
FARMACIA di prima Classe
alla TESTA d'ORO
Antico DEPOSITO del vero Sciroppo
**Pagliano**
del prof. GIROLAMO Paglianodi FIRENZE
Guardarsi dalle molte imitazioni e falsificazioni.
In VENEZIA presso questa Rinomata Farmacia si trovano tutte le più accreditate Specialità Medicinali sì Nazionali che Estere.

**INDIRIZZI**
per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'Ufficio Intern. d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Telefono interurbano 8155. Prospetti gratis.

**Agenzia Milanese**
VIENNA I, Schottengasse 3.
*assume ogni rappresentanza, ogni affare e procura qualunque accomodamento.*
Telefono interurbano 15882.

**A Graz affittasi**
dalla metà di Giugno alla fine di settembre,
BEL QUARTIERE
arieggiato, composto di 3 camere, completamente ammobiliato, in II piano vicino allo Stadtpark. — Gentili offerte sub «P. K.» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

**Villeggiatura**
Trofaiach Stiria sup.
Magnifica posizione riparata, in una valle ridente con magnifici contorni, tra le Alpi, begli alloggi, buone trattorie, bagni ferruginosi, nuovi. Rivolgersi al Fremden-Verkehr-Verein Trofaiach.

**VILLEGGIATURA.**
Hôtel „Triglav"
a LEES (Carniola superiore)
Soggiorno estivo a modico prezzo, splendido giardino, bellissime stanze a prezzi bassi.
L' Hôtel è in vendita.

**Villeggiatura Präwald**
SONO DA AFFITTARSI
10 bellissime stanze e 3 cucine
prezzi modestissimi,
Per informazioni rivolgersi al proprietario
L. Del Linz, Präwald

**STABILIMENTO DI CURA**
*del dottor PAALEN*
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Idroterapia completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, bagni di sole, cure dietetiche ecc.

GRAZ GRAZ
**Pensione Grabenhofen**
sul Rosenberg
Hochsteing 59 e Grabenhofenweg 64.
Gradevole, tranquillo soggiorno in campagna, in immediata vicinanza della città; 20 minuti dalla piazza principale (10 minuti a piedi, 10 di tram elettrico). Estensione della tenuta 18 iugeri, con proprio bosco, bei giardini e estese passeggiate vicine. Comfort moderno, ottimo trattamento. Si accettano forestieri soltanto verso prenotazione. Apertura 1. maggio. Prospetti gratis.

**CADORE**
GOGNA, HOTEL PENSION. — Cura idroterapica — Cura lattea. — Servizio vetture. — Luce elettrica. — Sala di lettura e musica. — Sala di bigliardo. — Bosco estesissimo di pini, larici, abeti in piano ed in proprietà dello Stabilimento.
S. STEFANO HOTEL AQUILA D'ORO già Girardis.
Per informazioni al proprietario
ANGELO BARNABÒ di Auronzo - Belluno.

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
Sorgenti sulfuree, terroso-saline (13 terme da 27 a 36° C.) Bagni tutto l'anno. Stagione dal 1. Maggio al 15 Ottobre.
Le acque sulfuree di Baden di efficacia insuperabile, sono usate da secoli con straordinario successo nei casi di gotta, reumatismi, uremia, paralisi ecc. Casa di cura con parco ombroso, 3 concerti giornalieri dell'orchestra del circolo viennese, seralmente rappresentazioni teatrali, feste nel parco, balli, corse al trotto. luogo internazionale di sport, ferrovie elettriche, Hôtel moderni, dintorni stupendi. Frequentato nel 1903 da 28,593 persone. — Informazioni e prospetti gratis dalla Commissione di cura.

*SOCIETÀ DI PROTEZIONE FRA IMPIEGATI CIVILI*
La sottoscritta interessa le spettabili Ditte e Stabilimenti commerciali ed industriali della città a voler ricorrere per la eventuale ricerca d'impiegati all' ufficio gratuito di collocamento della Società, **in via Stadion N. 7, I p.** *La Direzione.*

**Banco Operaio di Mutui Prestiti**
Piazza Carlo Goldoni N. 10, II piano. — Telefono N. 1611
OPERAZIONI:
**Mutua** denaro verso accettazione,
« « « debitoriale,
« « « ipoteca.
**S'incarica** dell'acquisto di biglietti di lotteria verso rimborso rateale.
**Accetta** versamenti in denaro in conto corrente, abbuonando l'interesse del 4% annuo a tre mesi fisso il 4½% « sei « « « 5%
conteggiando per tutti i versamenti la valuta del giorno nel quale vengono effettuati.
**Assume** l'incasso di conti di piazza.
**Accetta** in custodia gratuitamente effetti di qualunque specie.
TRIESTE, 6 Novembre 1903. LA DIREZIONE.

**Prima Società Ungherese d'Assicurazioni Generali in Budapest**
*Fondata nell'anno 1857*
assume sicurtà nei rami fuoco, trasporti, vita e furto con iscasso

FONDI DI GARANZIA

| | | |
|---|---|---|
| Capitale in azioni interamente versato | Cor. | 6,000,000.— |
| „ di riserva | „ | 6,000,000.— |
| Riserva speciale | „ | 2,318,839.52 |
| Riserva Oscillazioni Valori | „ | 4,700,447.18 |
| Riserva Premi | „ | 89,828,144.31 |
| | Cor. | 108,847,431.01 |

**Amministrazione Generale a Trieste**
(con sezione speciale per sicurtà contro le disgrazie accidentali)
**MUSNER,** Piazza delle Poste 2, Palazzo Galatti
Telefono N. 200.

STRAORDINARIA SCELTA
**Stoffe da uomo**
Continui arrivi in novità assoluta
RICCO ASSORTIMENTO STOFFE INGLESI
**L. BERNARDINO** Trieste, Via Malcanton Telefono 1434
Campioni gratis e franco.

**Bauli, Valigie, Chincaglie, Giocattoli**
GRANDE ASSORTIMENTO
Magazzino Spellich, Trieste, via Nuova 11

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO
**STOFFE DA UOMO**
Recenti arrivi in novità assoluta per la stagione
SPECIALITÀ STOFFE INGLESI
NUOVO NEGOZIO
**GIUSEPPE CERNE**
Piazza Grande 2, Casa Pitteri.
CAMPIONI GRATIS E FRANCO.

Parere del Sig. Prof. Dr. Comm. Camillo Vincenti,
Docente Universitario d'Igiene - Milano,
Direttore del «Corriere Sanitario».

*Signor J. SERRAVALLO*
*TRIESTE*

*L'uso personale che da qualche anno faccio del suo* ***Vino di China ferruginoso*** *ha dato risultati così brillanti, che ho creduto e credo doveroso raccomandarlo ai Colleghi per tutti i casi che richiedano un trattamento tonico-nervino. La felicissima associazione della china e del ferro allo squisito Vino che Ella ha scelto per la sua preparazione, rendono questa efficacissima, terapeuticamente; mentre è gradevole, delicata, e - ritengo - insuperabile come liquore e bevanda igienica. Nelle convalescenze, nella nevrastenia, specie d'origine gastrica, il suo Vino di China dà effetti splendidi, solleciti e duraturi.*

*MILANO, 30 Aprile 1904.*

*Prof. Dr. Comm. Camillo Vincenti.*

**Sachsenburg.**
Villeggiatura 552 metri sul livello del mare, stazione del celere Möllbrücke-Sachsenburg a 15 minuti, fermata dei treni postali in paese. Posta e telegrafo, medico e farmacie; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottesfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein) Sachsenburg (Carinzia)

CONTRO LA GOTTA RHEUMATISMO ISCHIAS EXSUDATI SYPHILIS
BERLIN ODERBERG 5h
BAGNO PÖSTYÉN (TED: PISTYAN) UNGHERIA
VIENNA 3h BUDAPEST 3½h
Generalmente dai medici riconosciuto il migliore. Terme sulfuree e fanghi ad una temperatura naturale di 60 gradi C. Speciali metodi di cura confacenti all'organismo individuale. Stabilimenti allestiti secondo le esigenze moderne e tali da accogliere contemporaneamente 2000 persone. 130 cabine. Parco e passeggi nella valle dei Carpazi. Aperto tutto l'anno. Pensione a 5-10 cor. Prospetti gratis invia la Direzione

**„Villa Maria Pia"**
Casa di cura per **MALATTIE NERVOSE**
diretta dal prof. ENRICO MORSELLI.
Medico interno: Dott. ARTURO MORSELLI.
Genova, Collina di S. Francesco d'Albaro
Pensione sanitaria di **primo ordine.** - Situazione amenissima. - Due palazzine separate. - Comparti di isolamento. - Illuminazione elettrica, ecc.
Assistenza medica continua. - Tutti i mezzi moderni di cura. - Trattamenti speciali delle neuropsicosi, dell'alcoolismo, morfinismo, ecc. - Tutti gli agi della vita signorile di famiglia.
Non si accolgono le malattie mentali agitate
Per informazioni, consulti e ammissione degli ammalati rivolgersi alla DIREZIONE MEDICA
Genova, Via S. Giuliano 10-12.

L'ACQUA PURGATIVA
**FRANCESCO GIUSEPPE**
È VERAMENTE DOTATA DI OTTIME QUALITÀ.

**OSTI E TRATTORI**
che ne facciano domanda riceveranno
**GRATIS**
3 Bottiglie dell'Acqua Minerale della Sorgente di S. Lucasbad
**KRISTALY**
Insuperabile frammista al vino.
Deposito esclusivo
GIOVANNI MASSA
Acquedotto 22 - Telefono 1448

Acqua minerale naturale di
**Krondorf**
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.
Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, Acquedotto 29

**„APENTA"**
*„Una delle migliori acque minerali salino-purgative"*
**Giuseppe Lapponi**
*medico personale di S. S. il papa*
Ordino l'acqua amara «APENTA» tanto all'ospedale quanto alla mia clientela privata, e la trovo veramente ottima.
**Prof. G. Mazzoni**
med. primario, docente di patologia, chirurgia e ginecologia
Quest'acqua è il miglior mezzo di cura della stitichezza cronica.
**Dr. Lancereaux**
Prof. della Facoltà medica di Parigi pres. dell'Académie de Médecine
Trovasi in bottiglie grandi e piccole nelle farmacie ecc. Esclusivo fornitore: **S. Ungar** jun. i. e r. fornitore di corte, Vienna I, Jasomirgottstrasse 4. Depositi a **Trieste**: Giov. Cillia F.co Mell e nella farmacia Mario Lang.

*UNIVERSAL EDITION*
*Nuova edizione popolare musicale economica.*
**Esclusivo** deposito nello Stabilimento
C. Schmidl & C.o, Trieste
S' invia ovunque gratis il Catalogo.

**Vermouth al Rabarbaro**
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
*Ogni bottiglia che non porta l'etichetta col nome Attilio Depaul, è contraffazione e si deve assolutamente respingerla.*

**ROHITSCH-SAUERBRUNN**
*STIRIA*
*Ferrovia, posta e telegrafo. Prospetti gratis.*
Splendida posizione. Aria ossigenata senza polvere. - Comodità moderne, vita di società.
Nuovo grande, moderno stabilimento di cura idro-elettrico-meccano-terapeutico. Cure d'acqua fredda, bagni di luce elettrica e bagni elettrici in vasca, inalatorio, camera pneumatica, cabina di acqua calda e vapore, massaggio elettrico, bagni di sole, ginnastica medica. Cura di provata efficacia per malattie dello stomaco, dell'intestino, del fegato e dei reni, costipazione cronica, emorroidi, calcoli biliari, obesità, diabete, gotta, laringite e faringite. Sorgenti fortissime simili a Carlsbad e Marienbad.

**Seta per Blouse**
**da soldi 60**
a fior. 11.35 il taglio, nonchè le ultime novità in **Seta Henneberg** nera, bianca e colorata da soldi **60** a fior. **11.35** il metro, liscia, rigata, quadrigliata, operata, damascata ecc.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Damaschi di seta | soldi 85 a f. 11.80 | Sete per vestiti da ballo | soldi 60 a f. 11.35 |
| Seta bavella (taglio vestito) | f. 9.90 a f. 43.25 | Sete per vestiti da sposa | soldi 60 a f. 11.35 |
| Foulard stampato | soldi 60 a f. 3.70 | Sete per bluse | soldi 60 a f. 11.35 |

il metro, franco e sdaziato in casa. Campioni spedisconsi subito. Lettere per la Svizzera 25 cent.
**Fabbrica sete Henneberg, Zurigo**

Presiedeva il vicepresidente del Tribunale cav. de Nadamlenzki; giudici i cons. Crusiz, Codrig e Rismondo. P. M. il sost. procurator di Stato dott. Pangrazi.

## MARINA E NAVIGAZIONE.

**Salvataggio operato dal pir. «India».**
Il 5 corrente arrivò a Las Palmas il pir. del Lloyd «India», proveniente da Santos, il quale aveva a rimorchio il piroscafo inglese «Cairnarvon» incontrato nell'imposibilità di navigare essendoglisi rotto l'asse dell'elice.

**Naviglio rimesso a galla.**
Ieri nel porto di Pirano è stata ricuperata e rimessa a galla quella barca che mercoledì scorso traghettando da Strugnano a Pirano, causa il fortunale affondò.

**Movimento nel porto.**
Arrivarono ieri nel nostro porto: il pir. lloyd. «Metcovich» da Metcovich e scali con 47 pass.; il pir. danese «Riuss» da Pensacola e Venezia; i pir. ital. «Assiria» da Marsiglia e Ancona, «Solunto» da Palermo e Catania; e il pir. a. u. «Zara» da Pola.

— Partirono: I pir. lloyd. «Sultan» per Corfù, «Carniolia» per Odessa; il pir. ingl. «Pawnee» per Nuova York; i pir. ital. «Epiro» per Salahora, «Brindisi» per Antivari; i pir. a. u. «Borneo» per Fiume e «Isea» per Metcovich.

**Movimento dei navigli a. u.**
Piroscafi. «Eros» da Sulinà proseguì ieri da Costantinopoli per Marsiglia, «Olimpo» da Fiume proseguì il 9 da Algeri per Lisbona, «Corvin Matyas» partì il 7 da Anversa per Rotterdam, «Java» il 7 da Rotterdam per Newport, «Recina» il 5 da Penarth per Venezia, «Leopoldina» da Sulinà per Londra passò Tarifa il 6, «Zora» passò Malta il 6 da Alessandria per Hull.

— Lloydiani. «Moravia» da Bombay proseguì l'8 da Aden per Suez, «Istria» diretto a Santos proseguì ieri da Las Palmas per Pernambuco.

**Avviso ai naviganti.**
Istria. Isola di Sansego. Sulla testata della diga del porto di Sansego è stato attivato su candelabro in ferro un fanale a luce fissa rossa, elevato m. 5.8 sul mare e visibile a miglia 4 fra S. 49.5 E. e N. 59 E. per West. Con forti venti dal secondo quadrante questo fanale non potrà essere acceso.

I navigli diretti in porto, dovranno tenere il fanale ad una distanza non maggiore di m. 20 alla propria dritta, onde evitare il bassofondo d'una diga diroccata, la cui estremità si rileva dal fanale N.E. ad una distanza di m. 40 circa.

Posizione appross.: Lat. 44.30'.50" N. — Long. 14.18'.36" W.

*10 maggio.*

### Da GRADISCA.

**— Un servizio d'automobili in Friuli.**
Il sig. Giuseppe Delmestri, di Visco, chiese la concessione per un'impresa di trasporti periodici di persone mediante automobili sulle seguenti linee stradali: 1. Confine austro-italiano presso Visco oltre S. Vito al Torre, Versa, Romàns, Gradisca e Sagrado e viceversa; 2. Da Visco oltre Ioanniz, Aiello, Cervignano, Campolongo, Tapogliano, Versa, Romàns a Sagrado e viceversa; 3. Dal confine austro-italiano presso Strassoldo oltre Strassoldo, Cervignano, Terzo ad Aquileia e viceversa.

Martedì 24 seguirà il sopraluogo commissionale, al quale gli interessati potranno fare eventuali eccezioni. La commissione si radunerà nel giorno indicato alla stazione ferroviaria di Sagrado alle 10 ant. e percorrerà da questo punto le tre linee accennate. Pel caso che non si potesse esaurire la trattazione commissionale il 24, sarà continuata nel giorno seguente.

**— Suicidio?**
Ieri nel pomeriggio la casalinga Rosa Zorzenoni, quarantenne, dimorante in borgo Biasioli, recatasi nei fondi comunali lungo l'Isonzo, a raccattare legname, dopo aver conversato con alcuni villici e mentre questi si allontanavano con un carico, sparì dal posto lasciando il sacco del legname raccolto sul posto stesso, percui è da presupporsi che in un momento di eccitazione mentale, si sia gettata nel fiume. Tutte le ricerche fino a notte inoltrata e stamane sono rimaste infruttuose.

La disgraziata faceva una vita da cani con un marito ubriacone e per di più affetta da pellagra. Ora riceveva il vitto nutriente della Locanda sanitaria; certo però fu questa trista malattia che maturò nell'infelice il proposito di finirla con la vita. Lascia due bambini.

### Da FARRA.

**— Lega Nazionale.**
Domenica si tenne l'annuale adunanza del locale gruppo della Lega Nazionale. Approvato il resoconto 1903 con un incasso (versato alla Centrale) di corone 117.50, l' on. direttore Antonio Bombig con sentite parole commemorò l'illustre e benefica signora Angelica Pitteri-Bazzoni. Fu votato poi un atto di plauso e ringraziamento al direttore Bombig per la sua proficua operosità a favore del gruppo e dopo aver inutilmente insistito per farlo desistere dall'idea di non riaccettare la carica, si passò alla nomina della nuova direzione così composta: Francesco Vergna direttore, Giovanni Marcolini vicedirettore, Ettore Clemente cassiere e Romedio Bombig segretario. A delegati per il congresso di Trento; Antonio Bombig e Luigi Marega.

### Da PIRANO.

**— Società «Allegria».**
Ieri nel teatro «Allegria» alla presenza di 78 soci seguì il congresso ordinario della Società «Allegria», per la nomina delle cariche sociali. Nell' urna furono deposte 78 schede delle quali 77 portavano i seguenti nomi: Presidente Francesco Comisso, vicepresidente Lorenzo Giurco, segretario Domenico Petronio, cassiere Antonio Tamaro; consiglieri: Giovanni Baccicchi, Domenico Bonifacio, Odorico Cervici, Giuseppe Fabbro, Giuseppe Fragiacomo, Almerico Fonda, Domenico Lorenzini jun. e Giorgio Maraspin. Revisori dei conti: Gaetano Michieli, e Nicolò Parenzan. Arbitri: Adolfo Movio e Nicolò Zarotti. Un lungo applauso accolse la proclamazione. Il signor Francesco Comisso prese la parola accettando la nomina e ringraziando. Disse di confidare nella cooperazione dei soci tutti a vantaggio del sodalizio (applausi).

Il socio Movio interprete del sentimento di tutti, tributò un atto di lode alla nuova direzione pel sacrificio che s'impone ed un atto di lode per i signori uscenti di carica. Tutti assorsero. Dopo di che il congresso fu chiuso.

### Da PARENZO.

**— Per il porto.**
La ditta Ziz di Ponte assuntrice dei lavori della diga alla bocca d'ostro del nostro porto col ribasso del 19.30 p. c. sul prezzo fiscale di cor. 62.000 - portò un risparmio all'erario di ben 11.966 cor. importo questo che, essendo già stato preventivato per i lavori del nostro porto, è giusto venga anche completamente speso per il porto stesso il quale avrebbe sopratutto bisogno dell'allargamento delle rive e loro escavo di una gettata fra lo scoglio Calbola e l'isola S. Nicolò onde riparare il porto stesso dal mare di libeccio ed infine la tanto desiderata prolungazione della riva di ponente che pare propriamente fatta finire in quel punto a dispetto di tutti.

**— Gite in vista.**
La direzione della Società Filarmonica e Società Ginnastica si sono messe d'accordo allo scopo di organizzare durante l'estate delle gite cumulative alle vicine città e borgate sia mediante piroscafi che con la ferrovia. La prima di queste gite dovrebbe farsi, a quanto sembra, una delle prossime domeniche a Visignano.

**Bifronte senza capo nè coda.**

Il mio *totale*, caro lettore,
Su l'are egizie fu un dì adorato,
Arrovesciato, decapitato
E senza piè
Or del ridicolo vittima egli è.

**Spiegazione del giuoco precedente:**
ELLERA. ELL'ERA.

## PUBBLICHE TAVOLE.

**Compravendite.**

Stabile N. tav. 654 di Chiadino, civ. N. 6 via Palladio, acquirenti Emanuele e Sarina nata Grünwald conjugi Cantoni per cor. 35,400.

**Eredità.**

Stabili N. Tav. 352 (civ. 11 via Rena), 471 (civ. 2 Androna della Scala), 1824 (civ. 8 via Giustinelli), 2096 (civ. 2 via Belvedere) e 2098 (civ. 8 via Cecilia), eredi Eugenio Monti, Carolina Monti ved. Torriani e Concetta ved. Monti.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 10 Maggio.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 638.—, Staatsbahn 637.—, Alpine 407.—, Lotti turchi 129.75. — La borsa di Berlino chiude disanimata. Credit 200.50 (201.10). Disconto 183.75 (183.90), Italiana 102.30 (102.40). Milano segna in chiusa: Cambio 100.20. (100.20). Rendita 102.75 (102.70) Meridionali 720.— (721.—). Mediterranee 448.— (450.—). - Parigi: Apertura dell' Italiana 102.15 poi sino 102.25. Chiusa francese 96.62 (96.60), Italiana 102.25 (102.20), Spagnuola 82.— (81.95), Banche Ottomane 574.— (573.—), Rio Tinto 1287 (1285), Lotti turchi 121.50 (122.75).

Qui notasi Rendita Italiana 100.87 a 101.25 Azioni Credit 637.— a 639.—.

**Listino.** Napol. da 19.05½ a 19.08½, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.91 a 23.96, Londra 239.30 a 239.90, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.10 a 117.50, Banconote germaniche 117.10 a 117.50, Rend. austr. carta 99.70 a 100.—, Rendita ungherese in Corone da 97.70 a 98.—, Credit 637.— a 640.—, Italiana 100.75 a 101.25, Staatsbahn 637.— a 640.—, Lombarde 79.— a 80.—, Lotti turchi 129.50 a 131.50.

*Parigi* 10. Chiusa. Rendita francese 3% 96.62, Rendita ital. 5% 102.25, Rendita spagnuola esterna 82.—, Azioni Banca ottomana 547.—.

*Parigi* 10. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 82.52, Cambio Londra 251.05, Rendita austr. in oro 99.80, Rend. ungh. in oro 4% 100.55, Länderbank —.— Lotti Turchi 121.50, Banca di Parigi 10.96, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1289. irreg.e

*Londra* 10. (Cambi Chiusa). Consolid. 89.5/16, Lombardi 3⅓, Argento 25⅞, Rend. spagnuola 81⅞, Italiana 102¼. Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2⅜. Pagam. della Banca 100.— più ferma

*Francoforte* 10. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.70, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. calmo

**Caffè.** *Amburgo* 10. (Chiusa). Santos good average per maggio 31.75, per settem. 32.75, per dicembre 33.50, per marzo 34.—. flacco.

*Amburgo* 10. Rio ordinario loco 31—33, reale loco 34—36, buono loco 32—39.

*Havre* 10. Chiusa. Santos good average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 39.—, per per settembre 40.—.

*Nuova York* 10. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 in ribasso. inv.o

**Cotoni.** *Liverpool* 10. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 11000 Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. maggio 7 43/100, Maggio-Giugno 7 39/100, Giugno-Luglio 7 33/100, Luglio-Agosto 7 28/100, Agosto-Settembre 7 02/100, Settembre-Ottobre 6 42/100, Ottobre-Novembre 6 17/100, Novembre-Dic. 6 10/100, Dicembre-Gennaio 6 07/100, Gennaio-Febbraio 6 06/100.

**Petrolio.** *Anversa* 10. Loco 19.75. calmo.

**Olio.** *Parigi* 10. Ravizzone per mese corr. 45.50, per giugno 46.—, luglio-Agosto 46.75, Settembre-Dic. 48.25. calmo

**Segala.** *Parigi* 10. Mese corrente 14.95, per Giugno 14.95, Luglio-Agosto 14.65, Settembre-Dicem. 14.50. calmo

**Frumento.** *Parigi* 10. Mese corrente 21.10, Giugno 21.20, Luglio-Agosto 20.85, Settembre-Dicembre 20.55. staz.o

**Farina.** *Parigi* 10. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.80, Giugno 28.15, Luglio-Agosto 28.15, Settembre-Dicem. 27.60. staz.o

**Spirito.** *Parigi* 10. Per mese corrente 39.75, Giugno 39.75, Luglio-Agosto 39.50, Settembre-Dicembre 35.50. staz.o

**Zucchero.** *Parigi* 10. Greggio 88° uso nuovo 23.25-23.50 calmo, bianco per mese corr. rente 27.25-.-, per giugno 27.37½, fermo, per luglio-Agosto 27.75—, ottobre-gennaio 28.87½. Raffinato 57½ a 58.—.

*Amburgo* 10. (Chiusa). Per maggio 18.15, per luglio 18.40, settem. 18.65, ottobre 18.50, dicembre 18.55 marzo 18.85.

*Londra* 10. Java a scell. 9.1/16, Rappe. greggio a sc. 8.7½. fermo

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 maggio 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | Ionia | 13 | Scaricazione |
| 1 *a* | Arc. M. Teresa | 15 | » |
| 3 | Bagdad | 10 | » |
| 6 | Cleopatra | 12 | » |
| 9 | Amphitrite | 10 | » |
| 12 *a* | Bucovina | 11 | » |
| 12 *b* | Margarida | 10 | Caricazione |
| 13 *a* | Solunto | 14 | Scaricazione |
| 13 *b* | Assiria | 12 | » |
| 14 | Austria | 20 | » |
| 17 | Aurora M. | 12 | » |
| 21 | Jago | 12 | » |
| 22 | Kassa | 11 | » |
| 24 | | | |
| Molo I | Russ | 15 | » |
| Molo II | | | |
| 0 | Nereo | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

**Ing. A. FIEDLER**
Studio Tecnico, Via Machiavelli 32
Fabbriche di birra, fabbriche di ghiaccio, celle frigorifere, mercati macelli, latterie.

**Restaurant Berger**
Birra Dreher I.a qualità
Scelti vini Terrano ed Istria.
Cucina riccamente assortita a tutte le ore
PREZZI MITI.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
**BANCOGIRO AL 3½%**
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
**UTILE** per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

IMPRESA TRIESTINA
**Vacuum Cleaner**
Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847
Assumonsi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi, Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell' apparato assorbitore.
I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.
Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.
*Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.*
PREZZI RIDOTTI

Negozio Commestibili
**ANTONIO FURLAN**
Angolo Corso e via Ponterosso
RICCA SCELTA
Salumerie, Delicatezze, Conserve, Vini da dessert, ecc.
OGNI GIORNO
alle 10½ ant. 12½ merid. e 7½ pom.
**Prosciutto di Praga caldo.**

**CARNAGIONE BRILLANTE**
**e aspetto giovanile** si ottengono in **breve tempo e sicuramente** soltanto con le **frizioni di sabbia** eseguite secondo il **metodo inglese del dott. Brown. Efficacia meravigliosa e rapidissima** nella guarigione di **bitorzoli, bolle, lentiggini, rossori del naso, macchie gialle, verruche, erpete** ecc. Dove tutti **gli altri rimedi sono rimasti inefficaci** si provino le frizioni di sabbia e si resterà soddisfatti. La sabbia, appositamente preparata e purificata, si spedisce **insieme al rispettivo sapone,** con istruzione per cor. 4. verso rivalsa o pagamento anticipato.
**D. Schön, Vienna**
VI, Gumpendorferstrasse 35

Pasta Dentifricia del Dottor PIERRE
della Facoltà Medica di Parigi
in Tubetti
*Si vende dappertutto*
CELEBRE per le sue qualità antisettiche ed aromatiche
LA MIGLIORE per la cura della bocca e dei denti

Domandate soltanto
**FREDIN** di Selle & Kary
LA MIGLIOR POMATA
per qualsiasi fina calzatura gialla o nera.
Raccomandabile specialmente per calzature di Boxcalfs, Oscaria, Chevreaux e Lacca.
**Vienna, XII/1.**

# Dal Vaticano.

**Prefettura dei sacri Palazzi apostolici**
*ROMA, 4 Agosto 1903.*

*Con vera gioia apprendo che Ella, seguendo il mio consiglio, ha inviato, durante il conclave, al Sacro Collegio e al cardinale camerlengo Oreglia di S. Stefano i preparati di Sanatogeno della ditta Bauer & C.ie di Berlino. Seppi pure col massimo piacere che questi preparati venivano presi assai volentieri da tutti i cardinali, come a suo tempo erano graditi a S. S. Leone XIII di sacra memoria.*

*Secondo il mio convincimento, il Sanatogeno merita grande considerazione; i risultati dei miei esperimenti e delle mie osservazioni, possono attestare che esso* ***non ha a temere la concorrenza di alcun corroborante finora conosciuto.***

*Con la massima stima*
*Prof. Comm. Giuseppe Lapponi*

Questo attestato del medico personale di S. S. il Papa sul
**SANATOGENO**
fortificante dei nervi, viene ad unirsi agli splendidi certificati di oltre 1700 professori e medici, i quali ricorsero innumerevoli volte al Sanatogeno per curare adulti e bambini, ottenendo risultati meravigliosi
quale ultimo rimedio
per rinvigorire il corpo indebolito
per rinforzare i nervi irritati e stanchi
Opuscoli ed ulteriori informazioni inviano gratis Bauer & C.ie, Laboratorio Sanatogeno, Berlino S.V. 48. Rappr. gen. p. l'Austria C. Brady, Vienna I, Fleischmarkt 1

„TRIUMPH"
trovasi nei principali negozi d'ombrelli. Marca depositata. Garanzia per due anni. Genuino soltanto con la parola «Triumph» tessuta nella stoffa.

MALATTIE DI STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza di Appetito e Digestioni penose.
*Esigere sulla etichetta il Bollo dell' Unione degli Fabricanti e la Firma de J. FAYARD.*
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

La più grande novità del 1904

è la motocicletta a molla patentata
con accensione elettro-magnetica
della premiata fabbrica Rössler & Jauernig
RAPPRESENTANTE:
GIUSEPPE EGGER, Trieste, piazza Caserma 3

TAMARINDO
(Estratto dolcificato e Sciroppo)
GIAC. ENRICO HUBER
TRIESTE
Via S. Apollinare 4 (angolo via Madonnina 7).

FOCACCE di fibre di carne PER CANI
preparate da Fattinger
Il cibo **migliore, più sano ed economico per** cani di ogni razza, confacente, netto, molto rendibili, 50 chilogr. 22 corone. Pacchi postali da 5chilogr. franco 3 corone. — Prospetti gratis **Fattinger & C., Vienna** IV, Wienna Hauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso Angelini & Benardon. - Guardarsi dalle contraffazioni.

Soltanto 8 corone
costa un orologio da uomo, remontoir, garantito, a doppia cassa, di argento vero, timbrato dall'i. r. Ufficio di saggie.
Orologio da signora di argento vero cor. 9.
Orologi di vero nichelio (sistema Roskopf) cor. 4.50.
Catene di argento vero da Cor. 2,— in più.
Articoli non convenienti vengono cambiati. Spedizione soltanto per rivalsa. Prezzo corrente gratis e franco
JOSEF SPIERING, Vienna
I Postgasse 2-44.

AUTOMOBILI
VETTURE „MERCEDES" in tutti i tipi
VETTURE „SPITZ" in tutti i tipi
Vetture usate in buonissimo stato di tutti i sistemi e prezzi
fornisce con garanzia
**Arnold Spitz**
la più antica e importante casa in automobili dell'Austria-Ungheria
VIENNA IX, Schlickgasse 3

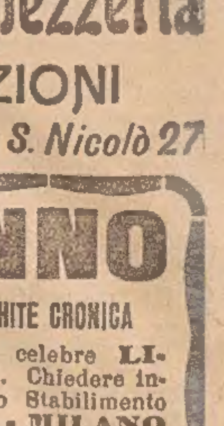
Le più rinomate bellezze del mondo femminile si lavano col **Sapone Doering con la civetta**. Perchè? Perchè è il migliore per la cura quotidiana della pelle: esso paralizza in certo qual modo i dannosi effetti del caldo, del freddo, del vento, dell'acqua fredda, del belletto ecc. e la sua delicata schiuma procura un vero benessere. La carnagione diventa più chiara e l'incarnato della gioventù si conserva a lungo. Da ciò il buon consiglio: Lavatevi col **Sapone Doering con la civetta.** Prezzo cent. 60.

Il Negozio Manifatture
ARTURO PONTINI
Barriera vecchia 33
è il più conveniente

Carta da Tappezzeria
DECORAZIONI
*GIUS. POLACCO, via S. Nicolò 27*

**AFFANNO**
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA
Guarigione completa col celebre **LIQUORE ARNALDI.** Chiedere informazioni e opuscolo dallo Stabilimento **CARLO ARNALDI - MILANO**
In vendita presso le principali farmacie.

**Io Anna Csillag**



sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
**Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.**
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
**ANNA CSILLAG, Vienna** I, Graben 14
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

„TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
*La mania suggestiva generale di ricostituirsi, di rinforzarsi, di depurarsi ecc. ecc.*
o con vitto troppo carneo,
o con polveri o liquidi albuminoidi artificiali, (adatti per infermi gravi)
o con sali di metalli o metalloidi (iodio, calcio, arsenico, fosforo, ferro, manganese ecc.) per bocca o per iniezione,
*senza diagnosi medica, è un errore fatale* che, eccitando il sistema cerebro-spinale, per dare un momentaneo senso di benessere - conduce grado grado alla **dispesia, alla stitichezza, alla congestione di fegato, alla nevrastenia, all'idea fissa, all'abitudine alle medicine, e conseguente squilibrio fisiologico.**
*E' per contrario provato che nel novanta per cento dei casi* **un regime razionale di vita, ed una cura di "TOT", bastano a regolarizzare l'apparato digerente.**
L'uomo vive non di ciò che mangia, ma di ciò che digerisce. E chi ben digerisce ha risolto il problema della salute senz'altro bisogno di medicine.
„TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS

**Fabbrica Mobili**
**IGNAZIO KRON**, Trieste, Via Cassa di risparmio
*Nuovo catalogo illustrato, che a richiesta si spedisce gratis.*

**Milioni di signori e signore usano il „Feeolin"**

Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin

Domandate al vostro medico se „Feeolin" non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.
Il viso più deturpato e le mani più brutte acquistano una finezza e una forma aristocratica mediante l'uso di **«Feeolin». «Feeolin»** è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche. Si garantisce inoltre che le rughe e le pieghe del viso, i bitorzoli, i crinoni, i rossori del naso ecc., scompaiono senza lasciar tracce con l'uso del **«Feeolin». «Feeolin»** è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie e le malattie della testa. **Feeolin** è anche il migliore e più naturale odontalgico. Chi fa uso di **«Feeolin»** invece di sapone si conserva giovane e bello. Ci obblighiamo a restituire il danaro a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin**. Prezzo: un pezzo cor. **1.—**, 3 pezzi cor. **2.50**, 6 pezzi cor. **4.—**, 12 pezzi cor. **7.—** Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60, Per rivalsa 40 cent. di più. Spedisce il

Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin

Deposito generale **M. FEITH**, Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 45
Trovasi inoltre in molte drogherie e farmacie e presso molti profumieri.